

31 DICEMBRE

2010

**BILANCIO
CONSOLIDATO
E D'ESERCIZIO**



31 DICEMBRE

2010

**BILANCIO
CONSOLIDATO
E D'ESERCIZIO**

indice

Lettera dell'Amministratore Unico	5
Organigramma societario	6
Gruppo Mapei nel mondo	8
Eventi Mapei 2010. Le immagini della crescita	11

BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO MAPEI

Relazione sulla Gestione	45
Stato Patrimoniale	69
Conto Economico	74
Rendiconto Finanziario	76
Nota Integrativa	77
Relazione della Società di Revisione	114

BILANCIO CIVILISTICO MAPEI S.p.A.

Relazione sulla Gestione	119
Stato Patrimoniale	137
Conto Economico	140
Rendiconto Finanziario	142
Nota Integrativa	144
Relazione del Collegio Sindacale	193
Relazione della Società di Revisione	195
Verbale dell'Assemblea degli Azionisti	196

I grandi lavori 2010	201
----------------------	-----

La fiducia nella ricerca e nel lavoro



Nonostante la crisi diffusa in più settori industriali e percepita a livello globale in sempre più ampi settori della popolazione, Mapei tiene duro e non interrompe la sua crescita.

Lo confermano i numeri e lo attesta l'incremento di nuovi e costantemente evoluti prodotti, capaci di soddisfare ogni particolare esigenza degli operatori dell'edilizia in tutto il mondo.

A livello consolidato, il fatturato del 2010 mostra un incremento di oltre il 10%. È un dato importante che indica quanto l'anno che si è appena concluso sia stato positivo. Un segnale che per quanto riguarda Mapei può far ben sperare per il futuro. Ed è un recupero che, fortunatamente, ha riguardato anche altri ambiti industriali.

Pur essendo la situazione diversa a seconda dei settori, non siamo ancora tornati ai livelli pre-crisi e le previsioni dicono che sarà possibile raggiungerli soltanto intorno al 2013-2014.

Oggi tuttavia possiamo constatare che chi ha saputo utilizzare la ricerca e l'innovazione, come ha fatto e sta continuando a fare Mapei, ha trovato la chiave giusta per la crescita. Un altro punto importante, che ha consentito a diverse aziende di crescere, è stata la decisione di delocalizzare. E questo non tanto per abbassare i costi della manodopera, quanto piuttosto per essere più vicini ai mercati di destinazione. Una chiave per la crescita è stata riuscire ad acquisire, come ha fatto Mapei, quote di mercato sullo scenario globale.

L'innovazione non procede per scarti epocali, per balzi. È invece un'evoluzione continua frutto di un lavoro serio, come quello che facciamo tutti i giorni in Mapei. Che ogni anno mette sul mercato circa 200 nuove formule in grado di superare i prodotti esistenti.

E uno degli ambiti nel quale Mapei primeggia proprio grazie agli sforzi profusi nella Ricerca e Sviluppo è quello dell'eco-sostenibilità. Essere virtuosi in campo ambientale paga e basti un esempio per tutti: negli anni Novanta eravamo il settimo produttore mondiale di colle per moquette. Da quando, fin dagli anni '70, insieme all'ente americano ASTM (American Society for Testing and Materials), abbiamo sviluppato metodi per controllare il contenuto di sostanze organiche volatili al loro interno, oggi siamo divenuti il primo produttore mondiale in questo comparto e leader anche nel mercato statunitense. Ci siamo riusciti in circa dodici anni e, grazie alla nostra filosofia aziendale, stiamo aumentando il distacco dai nostri competitor. La nostra storia dimostra perciò che, con comportamenti virtuosi, sono possibili grandi vantaggi commerciali. I posatori ci hanno scelto infatti anche per la nostra capacità di innovare e investire in prodotti ad alto rispetto dell'ambiente e dell'uomo.

Mapei è un'azienda che fa parte del comparto chimico e, a questo proposito, è importante ricordare che quest'anno sarà l'anno internazionale della chimica, proclamato dall'ONU, con la partnership dell'UNESCO e di IUPAC (Unione Internazionale della Chimica Pura ed Applicata), per celebrare le conquiste della chimica e il suo contributo al benessere dell'umanità. Celebrazioni che vedranno Mapei ancora una volta protagonista con iniziative speciali e soprattutto prodotti innovativi, sicuri e garantiti, grazie al suo impegno nella ricerca.

Le previsioni per il 2011 relative al mondo della chimica parlano di una crescita minore rispetto a quella che abbiamo registrato nel 2010, una crescita che sarà sicuramente "a macchia di leopardo".

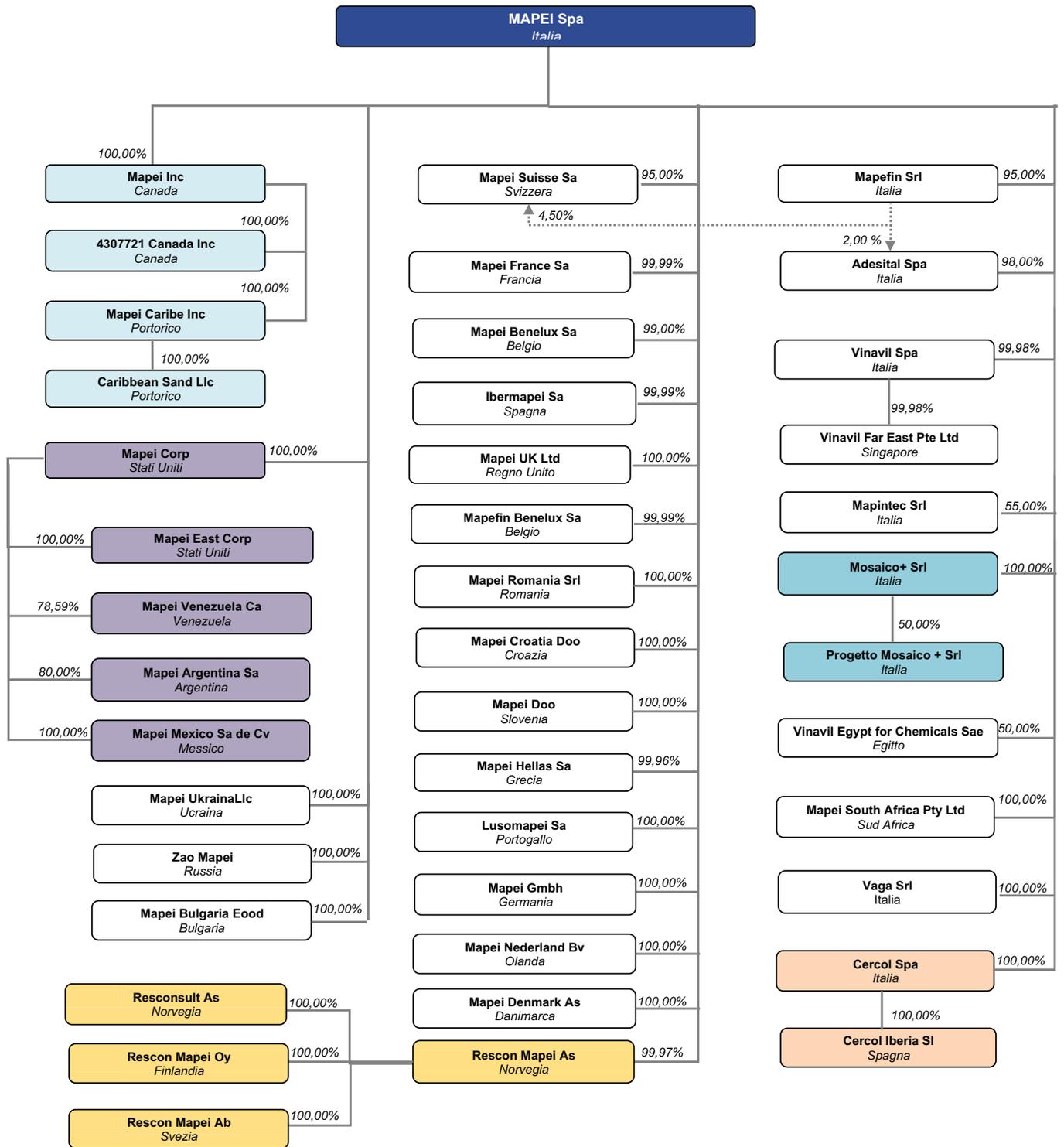
La chimica è un'industria di fornitura e per una ripresa vera è necessario che riparta complessivamente tutto il settore manifatturiero. Ma al di là delle previsioni e dalle fredde analisi dei numeri, la cosa certa è che Mapei non demorde e sa che la ricetta vincente per uscire dalle crisi e per crescere ancora è solo una: lavorare duramente a tutti i livelli per essere i migliori e offrire i prodotti più soddisfacenti che il mercato dell'edilizia possa richiedere. Aiutati senza dubbio dall'innovazione e dalla ricerca, ma anche da un forte spirito aziendale in grado di sostenere l'articolata struttura di Mapei in tutto il mondo.

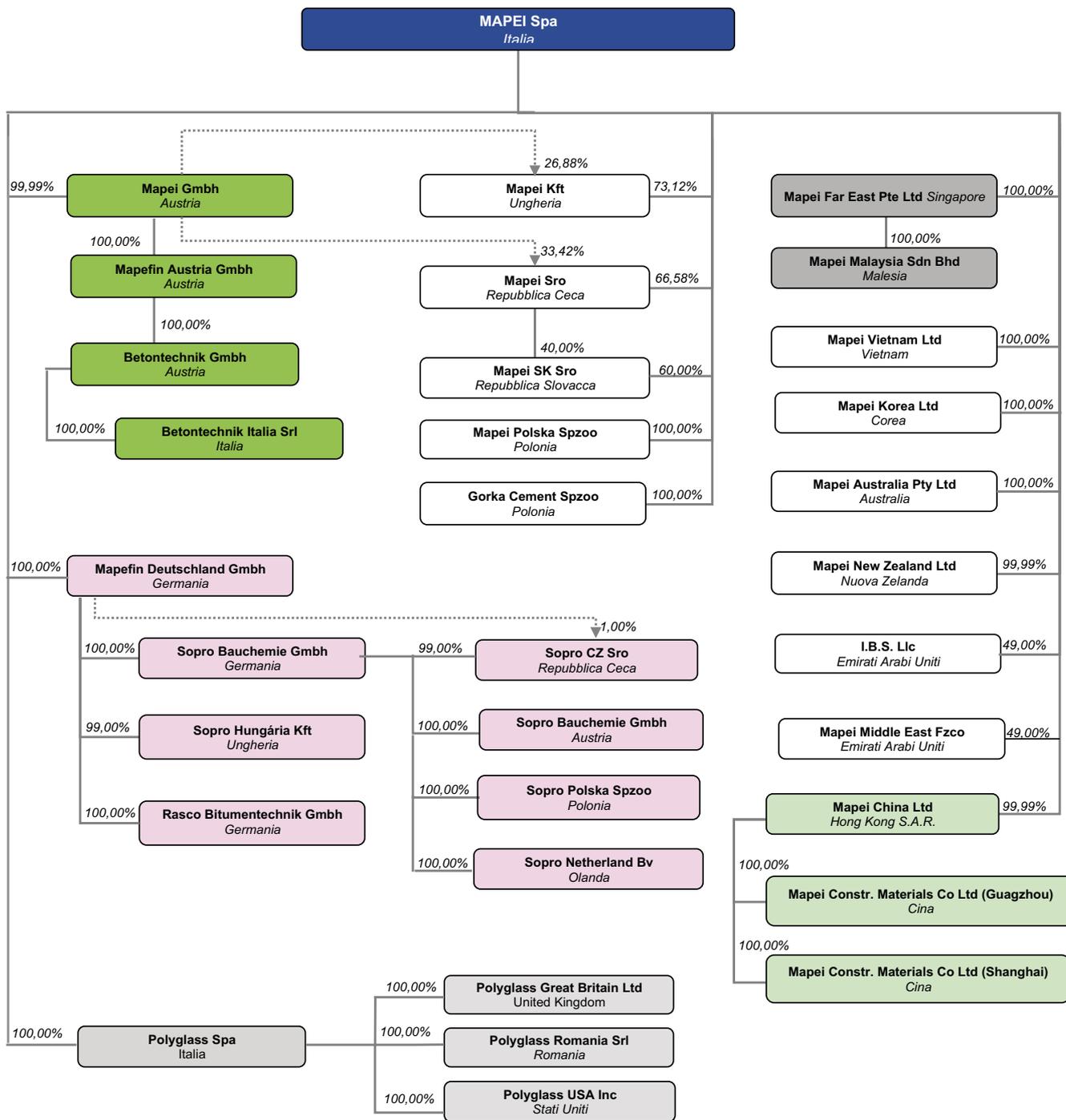
L'augurio a tutti è di essere all'altezza del nostro presente e di ogni futuro possibile.

Giorgio Squinzi
Amministratore Unico

Organigramma societario

GRUPPO MAPEI







GRUPPO MAPEI nel mondo

 Sede centrale: **Milano** - Italia



-  Sede e stabilimenti Mapei
-  Filiali commerciali Mapei
-  Sedi e stabilimenti altre società
-  Filiali commerciali altre società
-  Centri di Ricerca & Sviluppo

EUROPA

Austria

- Betontechnik GmbH - Langenwang
- Mapei GmbH - Traismauer
- Sopro Bauchemie GmbH - Asten
- Mapefin Austria GmbH - Nussdorf

Belgio

- Mapei Benelux S.A. - Grâce-Hollogne (Liegi)

Bulgaria

- Mapei Bulgaria Eood - Ruse

Croazia

- Mapei Croatia D.O.O. - Kerestinec, Sveta Nedelja

Danimarca

- Mapei Denmark As - Frederiksberg

Finlandia

- Rescon Mapei Oy - Espoo

Francia

- Mapei France S.A. - Saint Alban (Toulouse)

Germania

- Mapei GmbH - Erlenbach
- Mapefin Deutschland GmbH - Wiesbaden
- Rasco Bitumentchnik GmbH - Augustdorf
- Sopro Bauchemie GmbH - Wiesbaden

Gran Bretagna

- Mapei U.K. Ltd. - Halesowen
- Polyglass GB Ltd. - Willenhall

Grecia

- Mapei Hellas S.A. - Chalkida

Italia

- Mapei S.p.A. - Milano
- Adesital S.p.A. - Fiorano (Modena)
- Betontechnik Italia S.r.l. - San Vito al Tagliamento (Pordenone)
- Cercol S.p.A. - Sassuolo (Modena)
- Mapefin S.r.l. - Milano
- Mapintec Srl - Milano
- Polyglass Europa S.p.A. - Ponte Di Piave (Treviso)
- Vaga S.r.l. - Costa De' Nobili (Pavia)
- Vinavil S.p.A. - Milano
- Mosaico+ S.r.l. - Modena

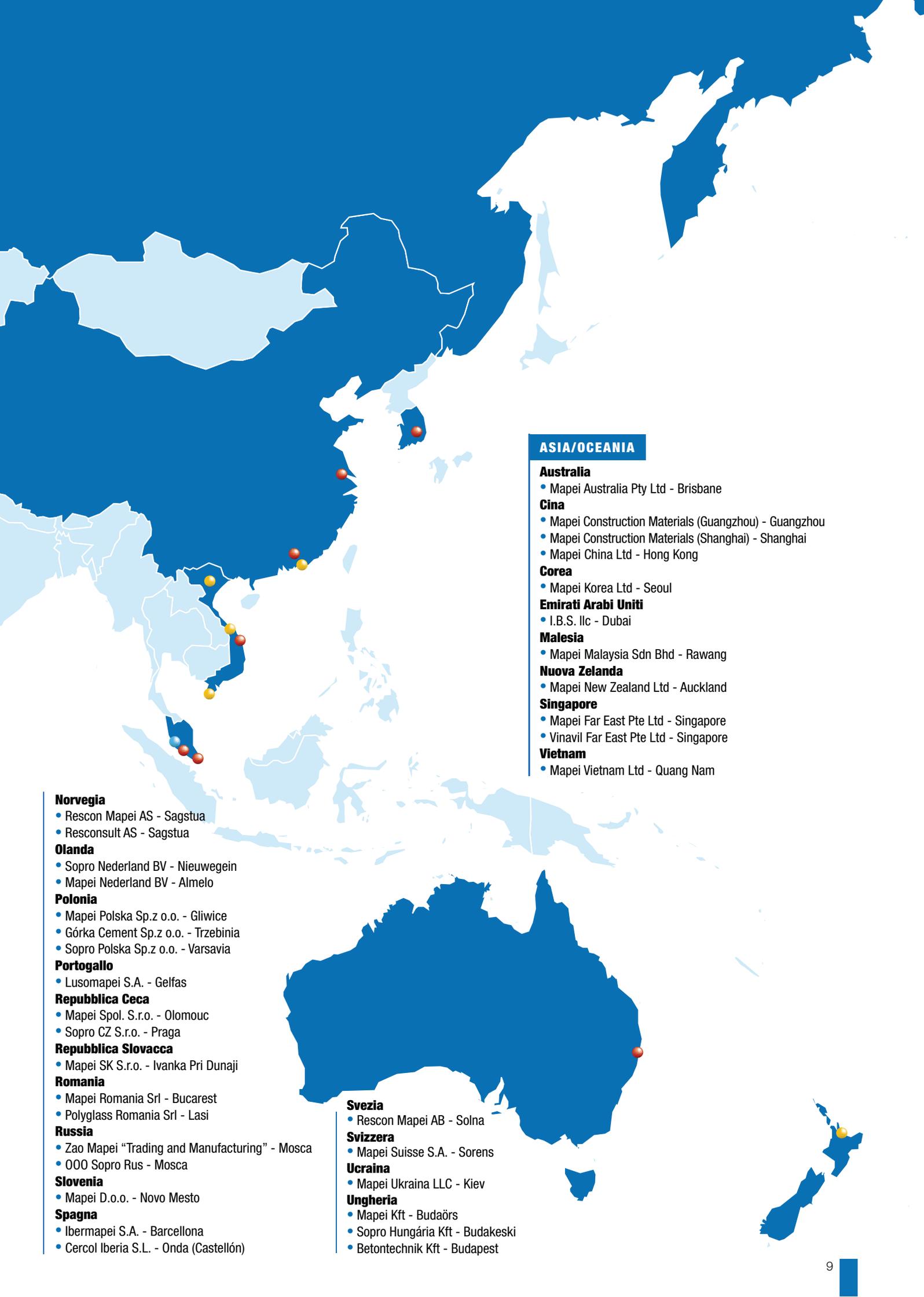
AFRICA

Egitto

- Vinavil Egypt for Chemicals S.A.E. - Suez

Sud Africa

- Mapei South Africa Pty Ltd - Johannesburg

**Norvegia**

- Rescon Mapei AS - Sagstua
- Resconsult AS - Sagstua

Olanda

- Sopro Nederland BV - Nieuwegein
- Mapei Nederland BV - Almelo

Polonia

- Mapei Polska Sp.z o.o. - Gliwice
- Górka Cement Sp.z o.o. - Trzebinia
- Sopro Polska Sp.z o.o. - Varsavia

Portogallo

- Lusomapei S.A. - Gelfas

Repubblica Ceca

- Mapei Spol. S.r.o. - Olomouc
- Sopro CZ S.r.o. - Praga

Repubblica Slovacca

- Mapei SK S.r.o. - Ivanka Pri Dunaji

Romania

- Mapei Romania Srl - Bucarest
- Polyglass Romania Srl - Lasi

Russia

- Zao Mapei "Trading and Manufacturing" - Mosca
- OOO Sopro Rus - Mosca

Slovenia

- Mapei D.o.o. - Novo Mesto

Spagna

- Ibermapei S.A. - Barcellona
- Cercol Iberia S.L. - Onda (Castellón)

Svezia

- Rescon Mapei AB - Solna

Svizzera

- Mapei Suisse S.A. - Sorens

Ucraina

- Mapei Ukraina LLC - Kiev

Ungheria

- Mapei Kft - Budaörs
- Sopro Hungária Kft - Budakeski
- Betontechnik Kft - Budapest

ASIA/OCEANIA**Australia**

- Mapei Australia Pty Ltd - Brisbane

Cina

- Mapei Construction Materials (Guangzhou) - Guangzhou
- Mapei Construction Materials (Shanghai) - Shanghai
- Mapei China Ltd - Hong Kong

Corea

- Mapei Korea Ltd - Seoul

Emirati Arabi Uniti

- I.B.S. Ilc - Dubai

Malesia

- Mapei Malaysia Sdn Bhd - Rawang

Nuova Zelanda

- Mapei New Zealand Ltd - Auckland

Singapore

- Mapei Far East Pte Ltd - Singapore
- Vinavil Far East Pte Ltd - Singapore

Vietnam

- Mapei Vietnam Ltd - Quang Nam



AMERICHE

Argentina

- Mapei Argentina S.A. - Buenos Aires

Canada

- Mapei Inc. - Laval - Quebec
- 4307721 Canada Inc. - Laval - Quebec

Messico

- Mapei de Mexico Sa de Cv - Santiago de Queretaro

Portorico

- Mapei Caribe Inc. - Dorado
- Mapei Caribbean Sand Company Inc. - Dorado

USA

- Mapei Corp. - Deerfield Beach - Florida
- Mapei East Corp. - Fort Lauderdale - Florida
- Apac - Dalton - Georgia
- Polyglass Usa Inc. - Fernley - Nevada

Venezuela

- Mapei de Venezuela C.A. - Caracas

- Sede e stabilimenti Mapei
- Filiali commerciali Mapei
- Sedi e stabilimenti altre società
- Filiali commerciali altre società
- Centri di Ricerca & Sviluppo



Eventi Mapei 2010 le immagini della crescita

Nel 2010, Mapei ha consolidato diversi investimenti iniziati nel 2009, avviandone di nuovi che termineranno nel corso del 2011.

Qui di seguito, una sintesi di quelli diventati operativi nel 2010.

Mapei in Canada più grandi e più verdi

Una presenza forte iniziata nel 1978. Accanto al sito produttivo di Mapei a Delta, vicino a Vancouver, è stata recentemente ampliata l'area adibita a deposito, controllo qualità e uffici.



Una veduta della nuova ala, ampliata in conformità ai requisiti LEED



Lo stabilimento di Mapei Inc. a Delta (British Columbia)



Il magazzino e il laboratorio di controllo qualità sono due delle aree interessate dai lavori



Un'ala dello stabilimento al termine dei lavori di ampliamento

Il Sindaco di Delta, Lois Jackson, il Presidente del Gruppo Mapei Giorgio Squinzi e il Presidente di Mapei Americas e di Mapei Inc. Luigi Di Geso tagliano il nastro durante la cerimonia di apertura dei nuovi spazi dello stabilimento di Delta



Invito dell'evento



Mapei in Olanda

Fondata nell'ottobre del 2009, la consociata olandese Mapei Nederland BV ha festeggiato l'inaugurazione della sede il 25 giugno 2010. Anche Mapei Nederland sostiene il concetto di Green Innovation. Il 25 giugno è stato infatti firmato un contratto per i prossimi 5 anni che prevede il supporto alla "Stichting Nationale Boomfeestdag" (la fondazione olandese per il rimboschimento) di 50.000 euro all'anno, per creare una piccola foresta chiamata Mapei Green Innovation Forest).

La nuova sede di Mapei Nederland ad Almelo



Un momento dell'inaugurazione della nuova sede, nel giardino che circonda gli uffici



Alcuni interni della sede Mapei Nederland ad Almelo



Da sinistra, G.J.P. Jansen, vice presidente della fondazione "Boomfeestdag", Maarten Jan Leppink, Adriana Spazzoli e Giorgio Squinzi



Un momento dell'inaugurazione



Mapei SpA a Robbiano di Mediglia - Italia

Lo stabilimento più importante del gruppo, che vanta una superficie edificata di ben 53.000 m² su una superficie totale di 160.000 m², nel 2010, ha visto la conclusione dell'ampliamento dell'area dedicata alla produzione delle Finiture e la ristrutturazione degli uffici del Central Production.



La linea di produzione dell'impianto malte speciali in attività



Nuovi uffici del Central Production





L'interno del nuovo magazzino di 7.500 m² con 15.000 posti pallets



Reparto finiture



Ampliamento gamma sigillanti



Sicurezza di processo e di prodotto

Vinavil in primo piano per lo sviluppo di sistemi di sicurezza e di valutazione dei rischi.

Linee di collegamento di apparecchiature atte a convogliare sostanze volatili al sistema di trattamento sfiati nello stabilimento Vinavil di Ravenna



Apparecchiature prescritte dal Sistema di Gestione della Sicurezza nel sito Vinavil di Villadossola



L'area è stata migliorata con l'impianto di cogenerazione nello Stabilimento di Villadossola

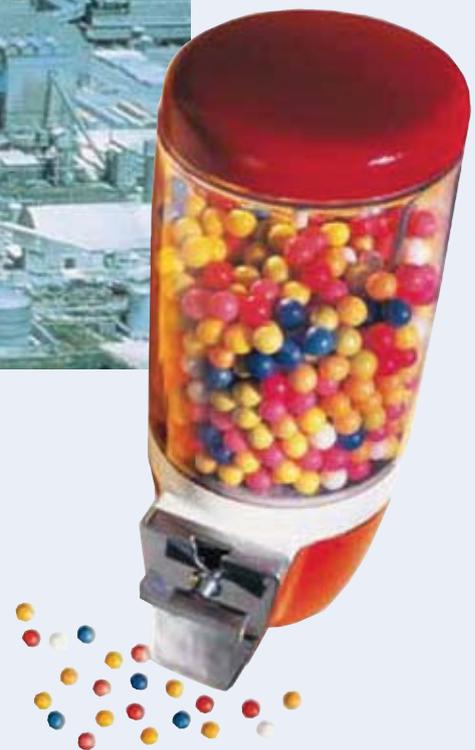
Un chewing-gum che non appiccica

Dalla ricerca Vinavil, una nuova gomma da masticare rispettosa dell'ambiente.

Stabilimento Vinavil che occupa una parte del petrolchimico di Ravenna

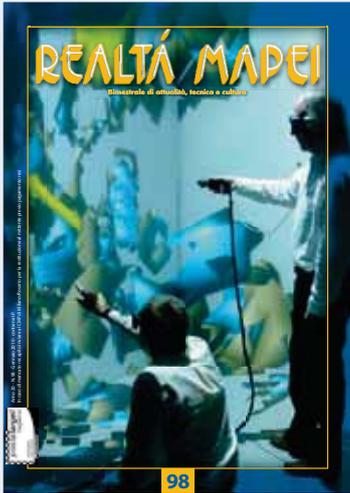


Il polimero del chewing-gum steso su un nastro tipo Sandvik durante il processo di finitura e scagliettatura (stabilimento di Ravenna)

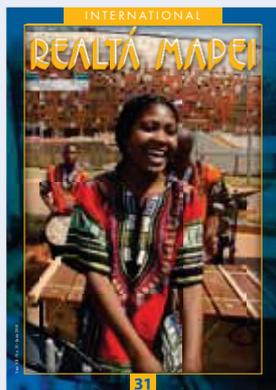


Cento volte Realtà Mapei

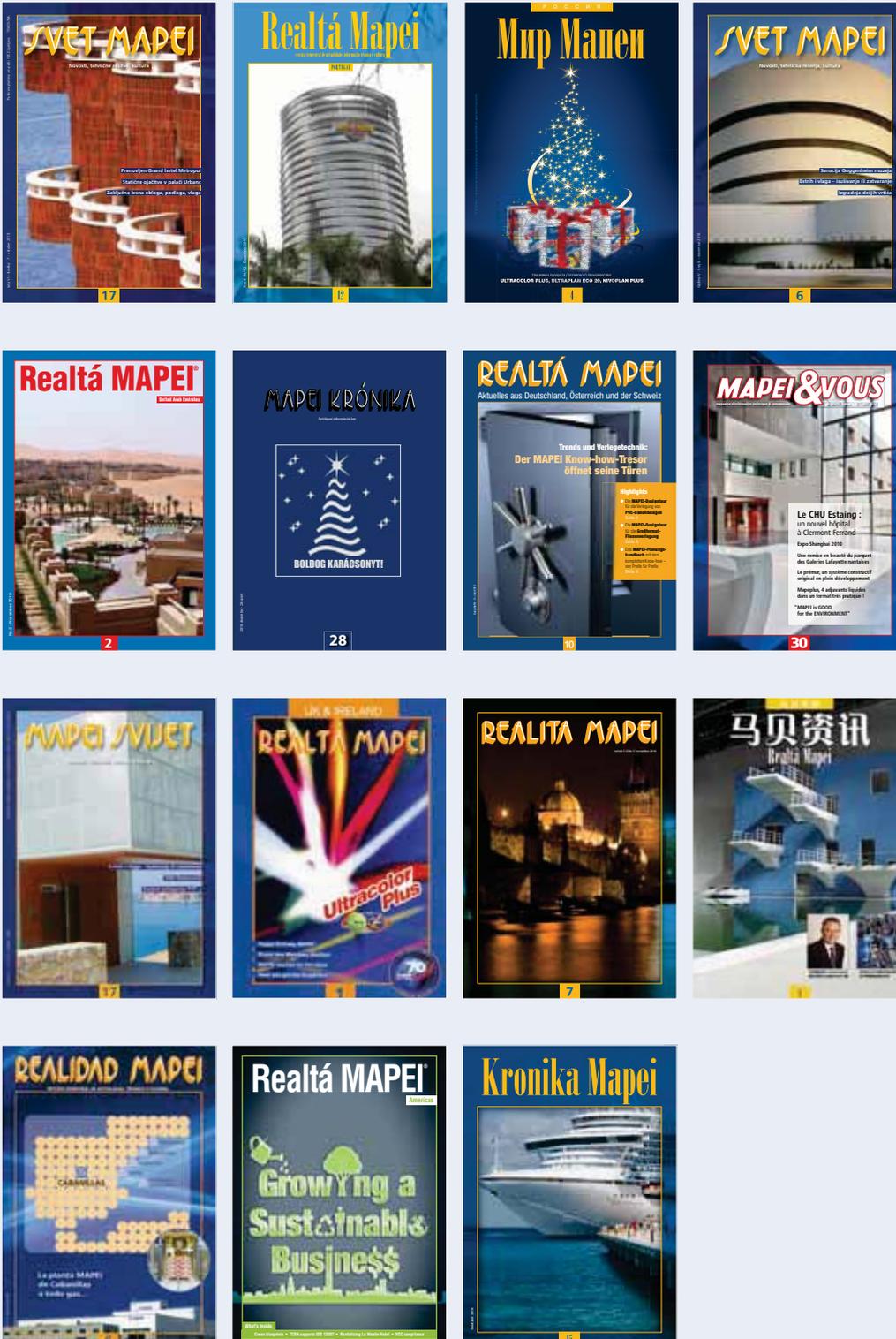
Realtà Mapei, un “Bimestrale di attualità, tecnica e cultura” - come recita il sottotitolo - per raccontare cose reali, prodotti innovativi, progetti realizzati, pareri di tecnici qualificati e, al contempo, offrire ai lettori la chiara percezione delle linee guida seguite dall’Azienda e lo spirito che anima il suo costante sviluppo. Dalla nascita di Realtà Mapei a oggi sono trascorsi ventuno anni e l’evoluzione della rivista riflette anche quella del mondo che ci circonda e, naturalmente, dell’Azienda. Accanto alla versione italiana stampata in oltre 145.000 copie si è aggiunta, nel 1996, una versione quadrimestrale in lingua inglese - Realtà Mapei International - stampata in 50.000 copie e distribuita in tutto il mondo.



INTERNATIONAL



Ma non solo. Dall'Italia che l'ha vista nascere, Realtà Mapei ha preso il volo e si è "moltiplicata". Ci sono oggi ben 15 versioni locali di Realtà Mapei, che vengono distribuite in Austria, Canada, Cina, Croazia, Emirati Arabi Uniti, Francia, Germania, Gran Bretagna, Irlanda, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Russia, Serbia, Slovenia, Spagna, Stati Uniti d'America, Svizzera, Ucraina, Ungheria. Coordinate dall'Italia, ma gestite in proprio dalle consociate del Gruppo Mapei, queste riviste, pur seguendo le linee guida tracciate dalla "rivista madre" italiana, raccontano in autonomia qual è la "Realtà Mapei" del Paese nel quale vengono editate.



Comunicare sempre la verità

Mapei ha continuato a investire nelle fiere, in operazioni e strumenti di marketing studiati appositamente per essere sempre più vicini ai propri clienti.

Sotto, alcuni esempi di stand realizzati nel corso del 2010 in Italia

MADE expo



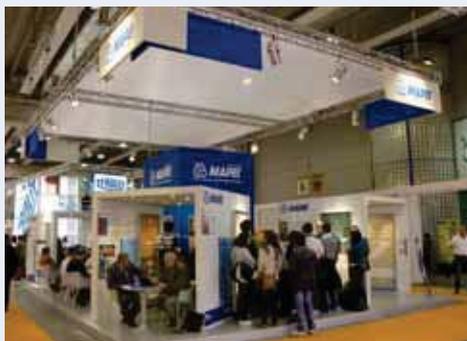
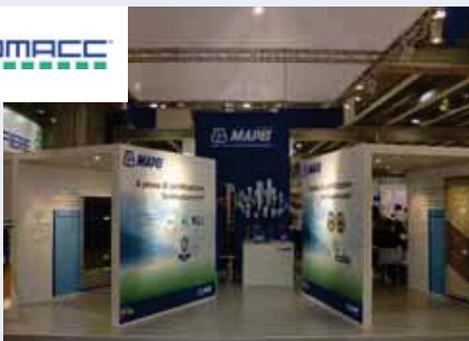
MADEexpo - Milano - Italia
Nell'edizione 2010 cultura e innovazione per preparare il futuro

CERSAIE
BOLOGNA ■ ITALY



Cersaie - Bologna - Italia
Sistemi affidabili, certificati, completi, rapidi

MARMOMACC



Marmomacc - Verona - Italia
Marmi, pietre, design e tecnologie

SAIE
2010
International Building Exhibition



Saie - Bologna - Italia
Edilizia certificata

Sotto, alcuni esempi di stand realizzati nel corso del 2010 all'estero



Domotex - Hannover - Germania



Surfaces - Las Vegas - Nevada



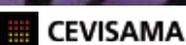
World of Concrete - Las Vegas - Nevada



BigFive - UAE - Dubai



Cebisama - Valencia - Spagna



Tectónica - Lisbona - Portogallo



Progettare, concretamente, il futuro

Creatività sicura in edilizia nello showroom permanente Mapei a Fieramilano Rho.

Vista dall'esterno dello showroom permanente Mapei in Corso Italia Ovest 0.02, presso Fieramilano Rho



Alcuni particolari dello showroom permanente che ha ospitato i visitatori italiani e stranieri durante i Saloni 2010

Expo Shanghai 2010

L'innovativo Padiglione Italia e i Padiglioni di Australia, Belgio e Arabia Saudita sono stati realizzati con prodotti Mapei.



Il Padiglione Italia, uno dei più estesi dell'Expo



All'interno del Padiglione Italia sono stati usati prodotti Mapei in vari locali



Anche nei Padiglioni dell'Australia (a destra) e dell'Arabia Saudita (in centro) e del Belgio (a sinistra) sono stati utilizzati prodotti Mapei per la posa di ceramica e pietre naturali e per l'impermeabilizzazione delle superfici in terrazze, bagni e cucine

Il Fuori (e dentro) Salone di Mapei 2010

Strumenti concreti per progettare il futuro.

Come di consueto anche quest'anno, dal 14 al 19 aprile, Milano ha vissuto con intensità "I Saloni 2010". Un appuntamento che da diversi anni ha il suo cuore, come è logico che sia, all'interno di Fieramilano Rho, ma che sempre di più in questo periodo coinvolge e trasforma l'intera città. Design, arte e creatività, mobili e tutto quanto fa arredamento e tendenza, mettono le tende all'ombra della Madonnina.

UN LABIRINTO DI FUGHE COLORATE

Mapei alla Triennale di Milano insieme all'eccellenza del mondo della ceramica italiana



I cantieri dei bambini

Quattro importanti cantieri di Milano hanno aperto le porte a migliaia di bambini. Salire su una gru, innalzare muri, installare tubi e dipingere pareti è il gioco preferito di tanti bambini. Ed è proprio partendo da questa semplice e - proprio per questo - geniale considerazione che sabato 29 e domenica 30 maggio a Milano si è svolta una bella iniziativa volta ad avvicinare i bambini al mondo delle grandi opere edili e, al contempo, a sensibilizzarli su un tema importante come quello della sicurezza sul lavoro. Per due giorni i grandi cantieri di Milano hanno aperto le loro porte ai più piccoli trasformandosi in insoliti parchi di divertimento con gli attrezzi e i mezzi di lavoro a loro disposizione per giochi educativi. "I cantieri dei bambini": è questo il nome dell'iniziativa alla quale Mapei non poteva non partecipare e che l'ha vista protagonista in qualità di main sponsor.

 FONDAZIONE
RICCARDO CATELLA

 CityLife



Per due giorni i cantieri milanesi sono diventati parchi di divertimento per bambini. Alcuni momenti dell'evento

Mapei Day 2010

Il sole nel cielo e Franco Ballerini nel cuore.

È così che verrà ricordata questa sesta edizione del Mapei Day. La grande festa sportiva ricca di emozioni, di fatica e di gioia che, come di consueto, si è svolta a Bormio nel fine settimana centrale di luglio (10-11 luglio), quest'anno ha voluto ricordare il C.T. azzurro Franco Ballerini, ex corridore Mapei e attivo partecipante delle ultime cinque edizioni di questa manifestazione.



La squadra Vinavil vincitrice del Torneo di Calcetto con Marco Squinzi e Zaverio Rovea sul campo di erba sintetica offerto da Limonta e Mapei



Un'entrata in curva di Margherita Bigarella, la vincitrice, tra le donne, della gara di sci



Gara podistica

La foto ricordo davanti alla gigantografia di Franco Ballerini, sull'ultimo tornante della Strada Imperiale dello Stelvio



L'ascesa allo Stelvio in bicicletta o skiroll



Scorcio del campo a nove buche del Golf Club Bormio



Aldo Sassi durante l'ascesa allo Stelvio in bicicletta



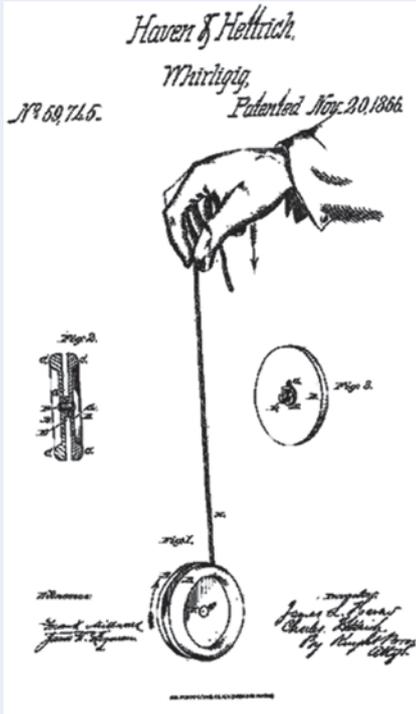
Giorgio Squinzi sul palco insieme alla moglie Adriana Spazzoli e Piero Melazzini, presidente della Banca Popolare di Sondrio

Mapei Sport

Lo Sport Service Mapei è sorto nel 1996, per supportare, con razionalità scientifica e con un preciso approccio etico, gli atleti del professional cycling team Mapei - che per un decennio hanno dominato la scena del ciclismo internazionale - e quelle delle sue squadre satelliti.
L'attività del Centro si sviluppa lungo tre importanti direttrici:
Assistenza per lo sport - Ricerca applicata - Cultura sportiva



Immagine tratta dalla documentazione di brevetto dello yo-yo



Sequenza dell'esercizio dello yo-yo, condotta nel Centro Mapei Sport



Sci Alpino: alle Olimpiadi con lo yo-yo!

Nuova tecnica di allenamento, perfezionata da Mapei Sport sul Sassuolo Calcio, utilizzata dalla Nazionale Italiana di Sci Alpino.



Giuliano Razzoli, oro nello slalom a Vancouver 2010, durante la discesa e mentre esulta per la vittoria



Così lontani, così vicini

Mapei continua a sponsorizzare diversi eventi in diverse discipline tra cui i Campionati del Mondo di Ciclismo 2010 a Melbourne e Geelong.

Un'immagine dell'arrivo della gara Uomini Elite



Alcune immagini dell'area hospitality Mapei a Geelong



L'arrivo della gara Under 23, vinta dall'australiano Michael Matthews



L'arrivo della gara Uomini Elite, vinta dal norvegese Thor Hushovd



Il podio della gara Donne Elite, vinta dall'italiana Giorgia Bronzini



Il podio della gara Uomini Elite, vinta dal norvegese Thor Hushovd

Provaci ancora Sassuolo

Si conferma tra le formazioni più competitive della serie B. La squadra sponsorizzata da Mapei milita nel Campionato italiano di calcio in serie B. La serie A che sfugge nel doppio confronto con il Torino, con una sconfitta sul proprio campo nella partita di ritorno, ha lasciato un po' di amaro in bocca e potrebbe far pensare a un obiettivo tanto desiderato, ma non raggiunto proprio nel finale.

Alcune fasi di gioco e di esultanza dei giocatori del Sassuolo



Sergio Sassi, vice presidente del Sassuolo Calcio, con il patron Giorgio Squinzi

Sanpa e Mapei: binomio per vincere

Concorso Ippico Internazionale 14° Challenge Vincenzo Muccioli.

Prosegue e si rafforza col tempo il sostegno di Mapei alla Comunità di San Patrignano che anche quest'anno ha centrato in pieno l'organizzazione del tradizionale concorso ippico, dedicato alla memoria del suo fondatore Vincenzo Muccioli.

Giunto alla quattordicesima edizione e disputatosi dal 30 luglio al primo agosto, questo concorso di salto internazionale è un appuntamento che è ormai entrato nella ristretta élite dei concorsi a cinque stelle, quelli cioè dotati di un montepremi più alto e di un maggiore livello tecnico-agonistico.



Marco Kutscher, vincitore del Premio Mapei



Il vincitore del Challenge Vincenzo Muccioli, Mathijs van Asten

Il Piccolo Principe diventa Re

Vasyl Matviychuck, il portacolori del Running Team CO-VER Mapei, vince la Maratona d'Italia.



Vasyl Matviychuck taglia il traguardo della Maratona d'Italia Memorial Enzo Ferrari

U.C. Trevigiani Dynamon Bottoli

Presentata la squadra ciclistica presieduta da Remo Mosole per la stagione 2010.

Lo scorso 13 febbraio si è tenuta presso l'hotel Maggior Consiglio di Treviso la presentazione dell'U.C. Trevigiani Dynamon Bottoli a cui hanno preso parte numerose personalità dello sport e della politica.

La nuova formazione è nata dalla recente fusione della Bottoli Nordelettrica Ramonda con l'U.C. Trevigiani Dynamon, presieduta da Remo Mosole.

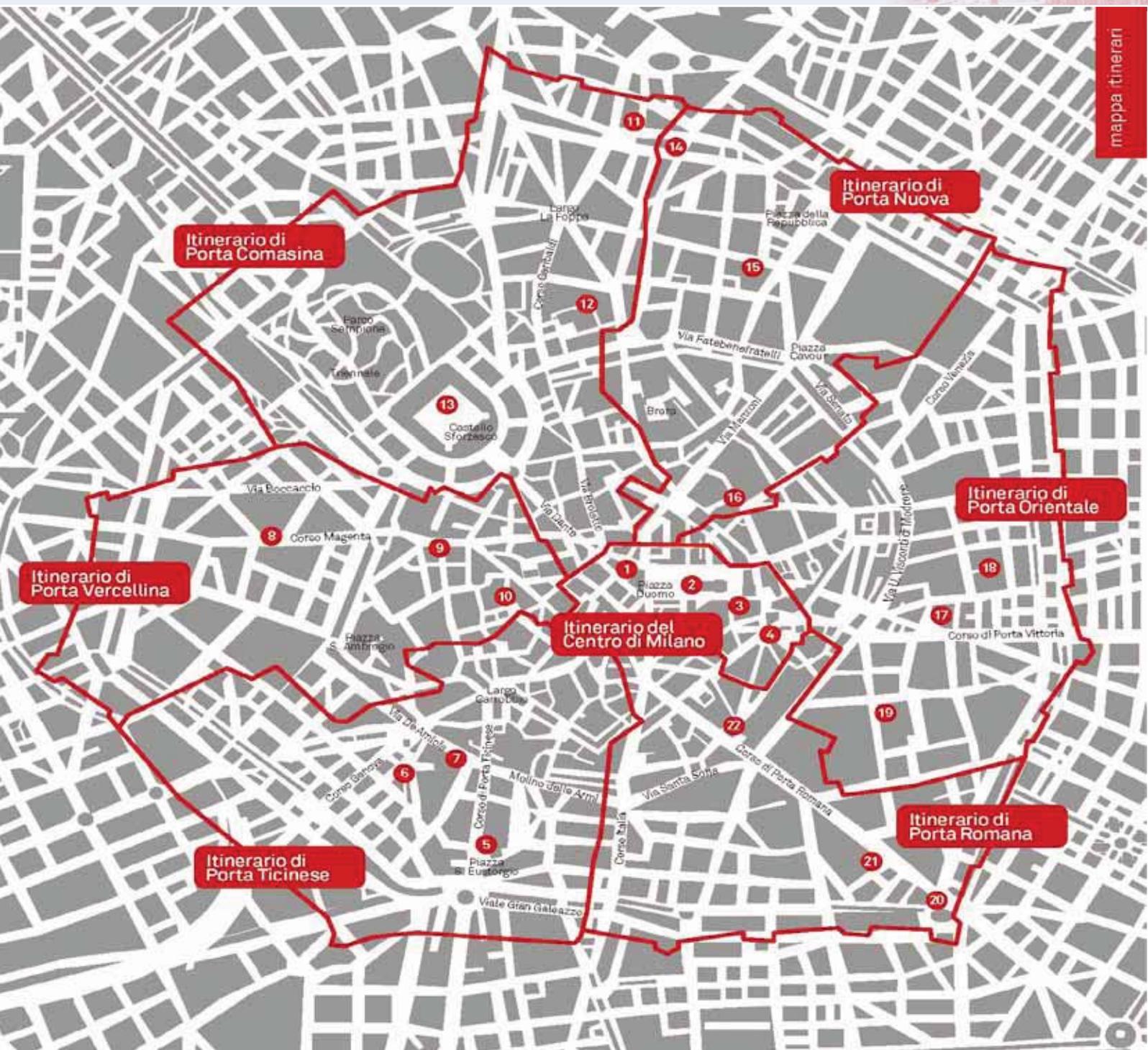
Mapei ha confermato il supporto alla squadra con il suo noto marchio Dynamon che contraddistingue la linea di additivi per calcestruzzi più evoluti e tecnologicamente avanzati.

La squadra presieduta da Remo Mosole al completo, durante la presentazione

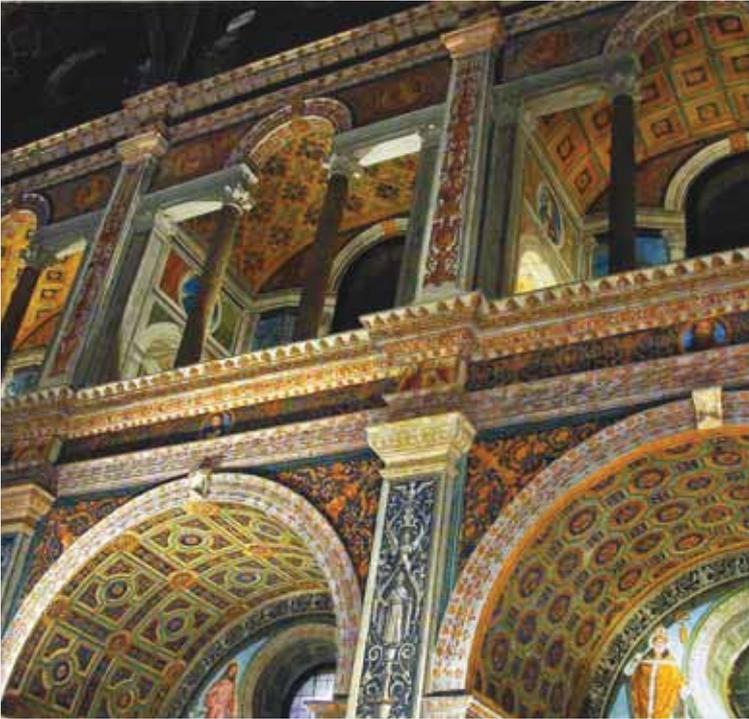


Milano nei cantieri dell'arte

Cultura e lavoro: fino al 2015 alla riscoperta del patrimonio storico e artistico di Milano. Dall'16 al 24 aprile 2010, durante la XII Settimana della Cultura, si è svolta "Milano nei cantieri dell'arte", occasione per far conoscere il patrimonio storico e artistico, nonché le capacità imprenditoriali legate al restauro presenti nella realtà milanese. Mapei non poteva non accogliere e sostenere con entusiasmo un'iniziativa come questa, il tema del restauro è un ambito dell'edilizia molto caro a Mapei sia per i numerosi interventi di valorizzazione del patrimonio artistico e culturale in Italia e in tutto il mondo, sia per la continua ricerca di soluzioni e prodotti in grado di risolvere efficacemente tutte le problematiche che si incontrano in questo tipo di cantieri. "Milano nei cantieri dell'arte" non si esaurisce in un unico appuntamento, ma si articola nell'arco di 7 anni, dal 2009 al 2015. La manifestazione 2009 e 2010 è incentrata sul "Restauro delle fabbriche del '400-'500": riflessione sull'imprenditorialità e sul lavoro pratico svolti per la conservazione del patrimonio artistico di quel periodo storico. Un percorso gradito a Mapei, un'occasione per far conoscere tutta la sua straordinaria esperienza e la sua volontà di collaborare, come sempre ha fatto, alla crescita della sua città natale.



Un particolare del coro della chiesa di S. Maurizio al Monastero Maggiore



Porta Romana, una delle antiche porte spagnole



La chiesa di S. Pietro in Gessate



La cupola progettata dal Bramante della basilica di Santa Maria delle Grazie

Cefic: Squinzi al vertice dell'industria chimica europea

L'Assemblea Generale ha eletto Giorgio Squinzi Presidente per il biennio 2010/12.

Giorgio Squinzi interviene durante l'Assemblea Generale del Cefic



Da sinistra, Hubert Mandery, direttore generale Cefic, Giorgio Squinzi e Christian Jourquin



Il tavolo dei relatori dell'Assemblea Generale: da sinistra, Christian Jourquin, presidente uscente di Cefic, Emma Marcegaglia, presidente di Confindustria, Antonio Tajani, commissario europeo per l'Industria e l'Imprenditoria, Daniele Manca, vicedirettore del Corriere della Sera, e Giorgio Squinzi

Giorgio Squinzi in Europa

L'Amministratore Unico di Mapei entra nel Comitato di Presidenza di Confindustria con delega per l'Europa.

Il Palazzo della Comunità Economica Europea a Bruxelles



Giorgio Squinzi, Amministratore Unico di Mapei SpA



Gruppo Mapei
Bilancio consolidato al 31 dicembre 2010

MAPEI S.p.A.

Sede in Milano - Via Cafiero n° 22

Capitale Sociale Euro 50.560.000 interamente versato

Codice fiscale e iscrizione Registro Imprese di Milano

n° 01649960158 - R.E.A. n° 585534

Società con Socio Unico

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Bilancio Consolidato del Gruppo Mapei al 31.12.2010

Sottopongo all'approvazione dell'Assemblea il bilancio consolidato del Gruppo Mapei al 31 dicembre 2010, che chiude con un utile netto consolidato di 27,4 milioni di Euro (36,3 nel 2009) dopo aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per 82,8 milioni di Euro (73,5 nel 2009) e dopo aver stanziato imposte sul reddito per 23,9 milioni di Euro (26,2 nel 2009).

L'utile di pertinenza del Gruppo è stato pari a 25,3 milioni di Euro (35,1 nel 2009).

Andamento dell'economia mondiale

Il PIL mondiale ha registrato nel 2010 un incremento pari al 5,0% (fonte Fondo Monetario Internazionale), segnando dunque un netto recupero rispetto al 2009 che si era chiuso con una flessione dello 0,4%. Lo scorso anno la crescita reale dell'economia è stata pari al 3,0% nelle economie avanzate, mentre nei paesi emergenti l'incremento ha raggiunto il 7,3%. La ripresa economica è stata favorita da un graduale rilancio della domanda globale e, almeno nella prima parte dell'anno, dagli stimoli fiscali e monetari posti in atto da parecchi governi per contrastare gli effetti della recessione.

Tra le economie avanzate l'Unione Europea ha registrato la crescita più debole conseguendo un incremento del PIL pari all'1,8%. Nel 2010 l'economia statunitense è cresciuta del 2,8% mentre quella giapponese di quasi il 4% registrando dunque un rimbalzo rispetto all'andamento fortemente negativo del 2009. Anche tra gli *emerging markets* lo sviluppo economico è stato eterogeneo: il PIL è infatti incrementato di oltre il 10% in Cina e India, del 7,5% in Brasile, del 4,2% nell'Europa Orientale mentre l'area medio orientale e nord africana ha registrato una crescita pari al 3,8%.

A partire dalla seconda metà del 2010, la crescita si è attenuata a causa del progressivo ritiro dei programmi di stimolo fiscale posti in atto in molte economie avanzate e del calo del contributo fornito dal ciclo scorte. Inoltre nei paesi emergenti, in particolare in Cina, si sono realizzate politiche finanziarie meno espansive, e programmi tesi a guidare la crescita economica verso livelli più sostenibili e contenere i rischi di formazione di bolle immobiliari.

Nel 2010 il mercato mondiale delle costruzioni ha registrato una sostanziale stagnazione, frutto però di tendenze non omogenee nei vari continenti.

Andamento della gestione del Gruppo

Anche il nostro Gruppo, pur essendo cresciuto in tutte le aree nelle quali è presente, ha avuto performances differenti con punte di eccellenza in Asia ed Africa. Il fatturato consolidato ha raggiunto 1.571,9 milioni di Euro contro 1.426,4 milioni di Euro del precedente esercizio. L'incremento dei ricavi netti delle vendite e delle prestazioni del nostro Gruppo è stato di 145,5 milioni di Euro, pari al 10,2%.

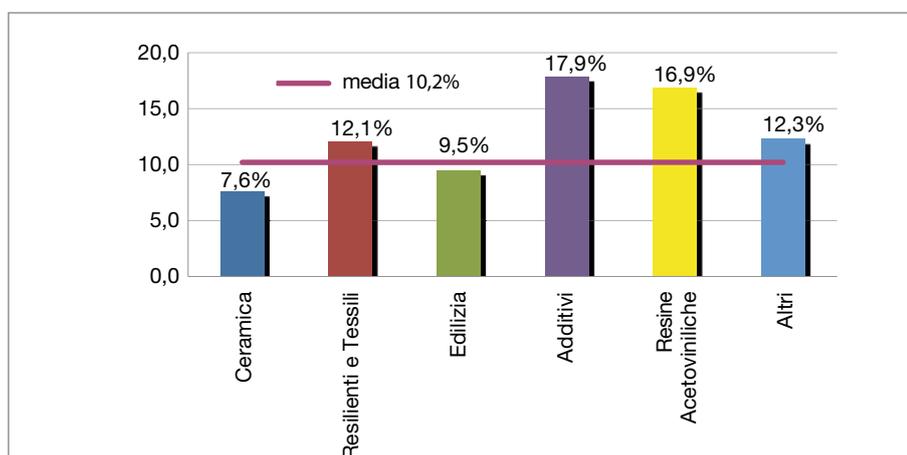
Dobbiamo considerare che questo apprezzabile incremento, in un anno particolarmente difficile, è avvenuto quasi totalmente con una crescita interna in quanto l'apporto delle società consolidate per il primo esercizio (Mapei South Africa Pty Ltd, Mapei Nederland Bv, Mapefin Benelux Sa e Progetto Mosaico+) ammonta a poco più di una decina di milioni di Euro.

La redditività del Gruppo ha subito un ridimensionamento dovuto principalmente all'aggressività commerciale messa in atto per aumentare la nostra presenza nel mercato globale, al forte incremento delle materie prime non sempre riportate immediatamente sui listini prezzi ed all'integrazione di qualche nostra Società recentemente acquisita, che si è rivelata più difficile del previsto.

Andamento del volume d'affari del Gruppo

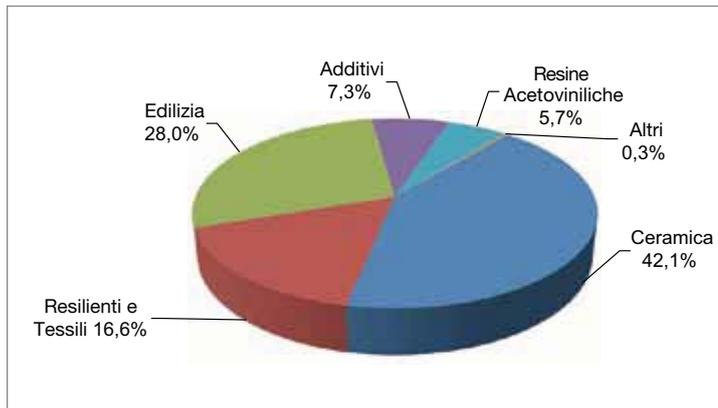
L'andamento delle vendite del nostro Gruppo evidenzia tutte le linee di vendita corporate con il segno positivo. In particolare l'incremento più corposo è stato ottenuto dalla linea degli additivi (+17,9%) seguita dalle resine acetoviniliche (+16,9%), dagli adesivi per pavimenti e rivestimenti resilienti e tessili (+12,1%) dai prodotti per l'edilizia (+9,5%) e dagli adesivi per ceramica (+7,6%). In incremento anche gli altri prodotti (+12,3%).

L'istogramma che segue raffigura graficamente l'andamento delle linee di vendita nel 2010:

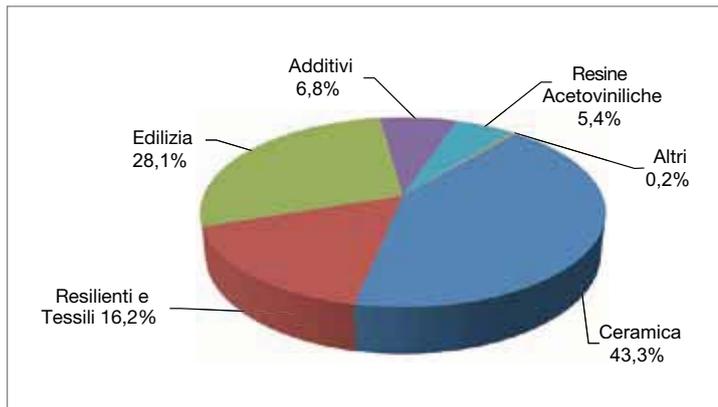


Il peso delle singole linee sul totale del fatturato ha subito alcune leggere modifiche: gli adesivi per ceramica passano dal 43,3% al 42,1%, gli adesivi per pavimenti e rivestimenti resilienti e tessili dal 16,2% al 16,6%, i prodotti per l'edilizia dal 28,1% al 28,0%, gli additivi dal 6,8% al 7,3% e le resine acetoviniliche dal 5,4% al 5,7%. Le tabelle che seguono rappresentano graficamente le variazioni:

2010

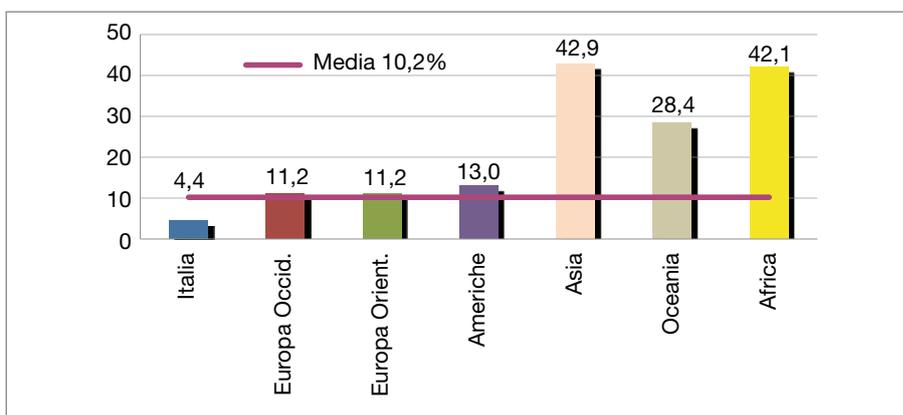


2009



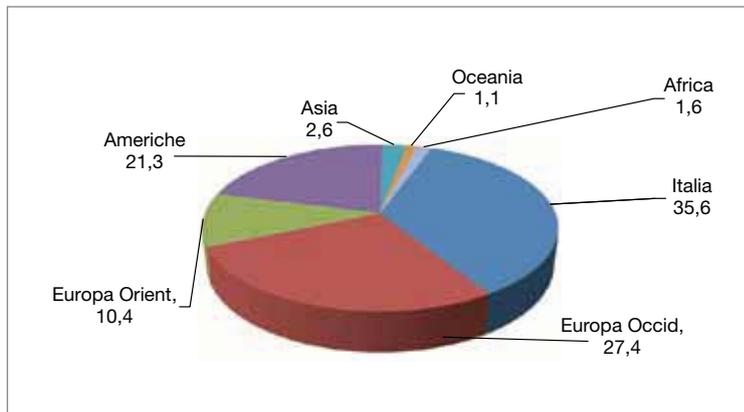
Anche le vendite nelle singole aree geografiche sono tutte in incremento. La performance migliore è stata ottenuta dall'Asia (+42,9%) seguita dall'Africa (+42,1%), dall'Oceania (+28,4%), dalle Americhe (+13,0%), dall'Europa Occidentale (+11,2%), dall'Europa Orientale (+11,2%) e dall'Italia (+4,4%). Il grafico seguente evidenzia l'incremento percentuale delle varie zone nel 2010:

Incremento % macro zone nel 2010

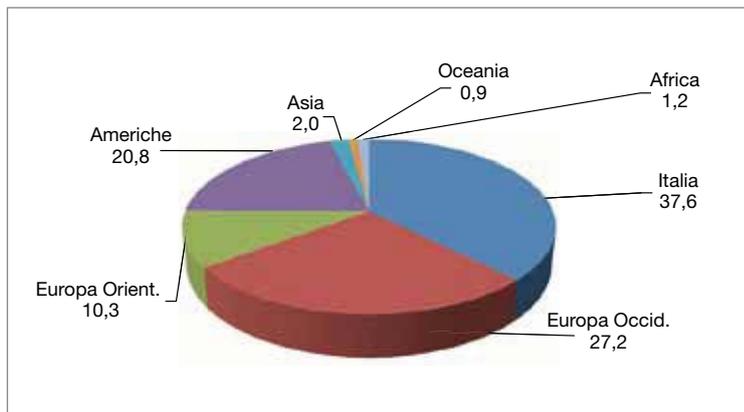


L'incidenza delle aree geografiche sul volume degli affari del gruppo ha subito alcune modifiche: l'Italia, pur rimanendo la zona più importante, subisce una riduzione di due punti percentuali mentre tutte le altre aree sono in aumento. Le tabelle che seguono evidenziano graficamente l'andamento dei due anni:

**Incidenza %
2010**



**Incidenza %
2009**



Schematizziamo ora con un elenco che riporta i fatturati, in milioni di Euro, suddivisi nelle macro zone geografiche, con le variazioni di incremento rispetto all'anno precedente e con l'incidenza di ogni singola zona sul totale delle vendite:

	2010	2009	Increm. %	incidenza %
Italia	559,6	535,9	4,4	35,6
Europa Occidentale	430,7	387,3	11,2	27,4
Europa Orientale	163,3	146,9	11,2	10,4
Americhe	335,5	296,9	13,0	21,3
Asia	41,3	28,9	42,9	2,6
Oceania	17,2	13,4	28,4	1,1
Africa	24,3	17,1	42,1	1,6

Totali	1.571,9	1.426,4	10,2	100,0
---------------	----------------	----------------	-------------	--------------

Come di consueto commentiamo dettagliatamente la situazione delle varie zone geografiche dove è presente direttamente il nostro Gruppo:

Italia

Il 2010 è stato un anno di moderata ripresa per l'economia nazionale che, dopo la pesante recessione accusata nel 2009, è cresciuta solo dell'1,3%. L'incremento del PIL è stato favorito dall'aumento delle esportazioni, mentre la dinamica dei consumi interni non ha evidenziato sensibili segni di ripresa.

Per il 3° anno consecutivo l'industria delle costruzioni ha accusato una fase recessiva; la flessione degli investimenti è stata pari al 4,8% secondo l'Istituto Cresme, mentre secondo l'Ance la contrazione è ancora più marcata e si stima nel 6,4%. Si conferma dunque un trend che vede il comparto edilizio realizzare una performance più negativa rispetto a quella dell'economia nazionale. La crisi del settore delle costruzioni italiano è in prevalenza attribuibile al pessimo andamento della *nuova edilizia residenziale*. Nel 2010, infatti, gli investimenti in nuove abitazioni hanno accusato un forte calo, che l'Ance stima superiore al 14%. Anche l'edilizia di tipo non residenziale ha accusato un calo del proprio output. La difficile congiuntura economica scoraggia infatti gli investimenti in fabbricati ad uso industriale, commerciale ed uffici. D'altra parte l'esigenza di contenimento della spesa pubblica ha influenzato negativamente lo sviluppo dei progetti di edilizia ospedaliera, scolastica e dei lavori pubblici in genere.

In questa situazione macroeconomica i ricavi delle vendite delle società italiane del nostro Gruppo, pur non essendo stati esaltanti, sono in crescita (+4,4%) e nettamente al di sopra dell'andamento del comparto edile. Il giro d'affari si attesta al 35,6% del fatturato consolidato. Sul territorio siamo presenti con 6 società produttive che operano con 8 stabilimenti e 8 laboratori di controllo qualità, 3 centri di ricerca, 2 società commerciali e 3 società di servizi. Il volume d'affari consolidato in Italia nel 2010 è stato di 559,6 milioni di Euro contro 535,9 milioni di Euro del 2009.

La redditività di questa zona si colloca al terzo posto in termini assoluti, anche se si è drasticamente ridimensionata a causa soprattutto dello start-up di alcune società che solo di recente sono entrate a far parte del Gruppo Mapei.

I risultati migliori in termini di fatturato sono stati ottenuti da Vinavil Spa (+17,4%) e Polyglass Spa (+9,4%).



Società del Gruppo:

Adesital Spa

Betontechnik Italia Srl

Cercol Spa

Mapefin Srl

Mapei Spa

Mapintec Srl

Mosaico + Srl

Polyglass Spa

Progetto Mosaico+ Srl

Vaga Srl

Vinavil Spa

Europa Occidentale

Il 2010 ha visto tutte le principali economie dell'area, ad eccezione di Grecia, Spagna e Irlanda, riprendere il percorso di crescita economica bruscamente interrotto nell'anno precedente. La crescita del PIL è stata particolarmente vigorosa in Germania dove ha raggiunto il 3,5%, un tasso più che doppio rispetto a quello medio dell'Area Euro (1,7%). Lo sviluppo dell'economia tedesca è prevalentemente dovuto alla crescita delle esportazioni ed alla ripresa dei consumi interni. Le altre principali economie della regione, quella britannica e francese, hanno evidenziato tassi di incrementi del PIL contenuti, pari all'1,3% ed all'1,5%.

La recessione che ha colpito il settore delle costruzioni nel 2010 ha interessato in maniera diversa i principali mercati dell'Europa Occidentale. Mentre in Francia la flessione degli investimenti in costruzioni è stata contenuta, in Spagna si è registrata anche lo scorso anno una rovinosa caduta del settore edilizio, che dovrebbe proseguire anche nel medio periodo. Al contrario, nel 2010 il trend dell'edilizia tedesca ha replicato il buon andamento generale dell'economia; si stima infatti una crescita dell'industria delle costruzioni pari a quella del PIL.

In questa importante area siamo presenti con 13 società industriali che operano con 15 impianti produttivi, 4 centri di ricerca e 15 laboratori di controllo qualità, oltre ad 8 società commerciali e 4 società di servizi. Il giro d'affari sviluppato in questa zona ha superato i 430,7 milioni di Euro contro i 387,3 milioni di Euro dello scorso esercizio, in aumento dell'11,2%. L'incidenza del fatturato dell'area sul totale passa al 27,4% dal 27,2% del 2009.

Molto buono l'incremento della redditività in questa zona (+23,2%) che, in termini assoluti, si colloca al primo posto nel nostro Gruppo.

Le società che hanno avuto i risultati più brillanti in termini di fatturato sono state Mapei Hellas Sa (+91,9%), Rasco Bitumenteknik Gmbh (+33,8%) e Mapei Suisse Sa (+28,5%).



Società del Gruppo:

Betontechnik Gmbh

Cercol Iberia SI

Ibermapei Sa

Lusomapei Sa

Mapefin Austria Gmbh

Mapefin Benelux Sa

Mapefin Deutschland Gmbh

Mapei Benelux Sa

Mapei Denmark Sa

Mapei France Sa

Mapei Gmbh (A)

Mapei Gmbh (D)

Mapei Hellas Sa

Mapei Nederland Bv

Mapei Suisse Sa

Mapei UK Ltd

Polyglass Gb Ltd

Rasco Bitumenteknik Gmbh

Rescon Mapei Ab

Rescon Mapei As

Rescon Mapei Oy

Resconsult As

Sopro Bauchemie Gmbh (A)

Sopro Bauchemie Gmbh (D)

Sopro Nederland Bv

Europa Orientale

Lo scorso anno questa regione, dopo il consistente rallentamento dello scorso anno, ha ripreso il suo percorso di crescita economica, conseguendo un incremento del PIL stimato nel 4,2%. Molti paesi dell'area orientale hanno registrato una crescita dei consumi interni ed uno sviluppo delle esportazioni, trainato anche dalla ripresa della domanda tedesca. La crescita dell'economia è stata rilevante nei due principali mercati dell'area, ossia Russia (+4,0%) e Polonia (+3,8%). Negli altri paesi in cui siamo presenti lo sviluppo del PIL è stato pari al 4,7% in Ucraina, al 4,2% in Slovacchia, al 2,3% in Repubblica Ceca ed all'1,2% in Ungheria. In Croazia, Bulgaria e Romania il 2010 si è chiuso con un PIL negativo caratterizzandosi come un ulteriore anno di recessione anche se in misura nettamente inferiore rispetto all'anno precedente.

Il valore dell'attività edilizia nell'area Orientale nel 2010 ha registrato una crescita che si può stimare intorno al 2% e, quindi, inferiore a quella dell'economia. Anche nel settore delle costruzioni sono la Russia (+2,7%) e la Polonia (+4,0%) a segnalarsi per gli alti tassi di crescita conseguiti. Al contrario, in Ungheria, Repubblica Ceca, Slovacchia, Bulgaria e Romania gli investimenti in costruzioni hanno registrato nel 2010 ancora una contrazione e l'uscita dalla crisi non è attesa prima dell'anno in corso.

In questa zona siamo presenti con 6 società produttive che svolgono l'attività in 6 stabilimenti con 6 laboratori di controllo qualità. Operiamo in quest'area anche con 9 società commerciali che si approvvigionano nei siti produttivi più vicini al loro mercato di sbocco. Il volume d'affari di questa regione ha avuto un buon incremento: nel 2010 ha superato i 163,3 milioni di Euro contro i 146,9 milioni di Euro dell'anno precedente (+11,2%), recuperando così quasi tutta la diminuzione di fatturato dello scorso esercizio.

Anche la redditività è in aumento e pone le aziende di questa zona al secondo posto assoluto nel nostro Gruppo.

Le società che hanno ottenuto i migliori risultati nell'espansione commerciale in questa area sono state Mapei Ukraina Llc (+60,0%), Mapei Romania Srl (+37,4%), Zao Mapei (+28,5%) e Gorka Cement Spzoo (+25,4%).



Società del Gruppo:

Gorka Cement Spzoo

Mapei Bulgaria Eood

Mapei Croatia Doo

Mapei Doo

Mapei Kft

Mapei Polska Spzoo

Mapei Romania Srl

Mapei Sk Sro

Mapei Sro

Mapei Ukraina Llc

Polyglass Romania Srl

Sopro Cz Sro

Sopro Hungaria Kft

Sopro Polska Spzoo

Zao Mapei

Americhe

I programmi di stimolo fiscale e il processo di ricostituzione delle scorte hanno favorito il recupero dell'economia statunitense che, nonostante la debolezza del mercato del lavoro e di quello immobiliare, ha registrato nel 2010 una crescita del 2,8%. In Canada l'entità della ripresa è stata lievemente più intensa e il PIL ha conseguito un incremento del 3,1%.

Lo scorso anno il settore delle costruzioni statunitense ha proseguito nel suo processo di ridimensionamento cominciato nel 2006. La crisi ha colpito tutte le componenti dell'attività edilizia, ma soprattutto la costruzione di nuove abitazioni. Basti pensare che nel 2006 si realizzavano negli Stati Uniti quasi 2.000.000 di nuove case, mentre nel 2010 le unità abitative edificate sono state meno di 600.000. Nel complesso si ritiene che il calo del mercato delle costruzioni statunitense sia stato superiore al 6%. Invece il settore edilizio in Canada ha avuto negli ultimi anni un andamento più regolare, evitando sia le fasi di fortissima crescita sia i crolli degli Stati Uniti. Nel 2010 gli investimenti canadesi in costruzioni hanno registrato un andamento positivo, sia per l'edilizia abitativa che per quella di tipo non residenziale.

Nei due paesi sudamericani in cui siamo presenti abbiamo avuto un andamento alterno: in Argentina c'è stata una crescita del 9,2% mentre in Venezuela è proseguita la recessione economica (-1,9%) attribuibile in parte alla politica delle nazionalizzazioni che scoraggia gli investimenti.

L'attività edilizia gode in tutta l'area sudamericana di straordinarie potenzialità e si ritiene che nel 2010 la crescita degli investimenti in costruzioni sia stata superiore al 7%. Lo sviluppo complessivo del settore costruzioni è motivato dal buon andamento dell'attività residenziale e soprattutto dagli ingenti investimenti nell'edilizia infrastrutturale.

In questa area il nostro Gruppo è presente con 7 società produttive con 18 stabilimenti, 4 centri di ricerca e 18 laboratori di controllo qualità oltre ad 1 società commerciale ed a 3 società di servizi. Nel 2010 abbiamo sviluppato un giro d'affari di 335,5 milioni di Euro con un incremento del 13,0% sul 2009 il cui fatturato era risultato di 296,9 milioni di Euro. L'incidenza sul fatturato consolidato di questa zona è aumentata di mezzo punto passando dal 20,8% al 21,3%.

La redditività di quest'area in termini assoluti ha avuto un notevole incremento (+62,0%) situandosi al quarto posto nel nostro Gruppo.

I maggiori incrementi delle vendite sono stati ottenuti da Mapei Argentina Sa (+60,7%), Mapei Inc (+22,5%) e Mapei Corp (+14,0%).



Società del Gruppo:

4307721 Canada Inc

Caribbean Sand Co Ltd

Mapei Argentina Sa

Mapei Caribe Inc

Mapei Corp

Mapei East Corp

Mapei Inc

Mapei de Mexico Sa de Cv

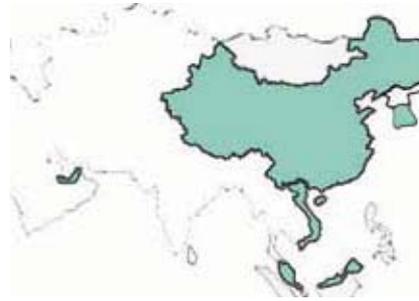
Mapei Venezuela Ca

Polyglass Usa Inc

Vinavil Americas Inc

Asia

Anche nel 2010, quest'area è stata il traino dell'economia mondiale. La crescita è attribuibile in prevalenza alle economie emergenti che hanno conseguito un incremento medio del PIL pari al 9,5. Lo scorso anno lo sviluppo di questa regione è stato sostenuto anche dalle economie asiatiche avanzate come la Corea del Sud (+6,1%) e il Giappone (+3,9%), dove prima dei tragici eventi del 2011, l'economia aveva mostrato segni di ripresa.



In Medio Oriente, l'Arabia Saudita, principale economia dell'area, ha registrato un buon incremento del PIL pari al 3,7%, mentre la crescita economica è stata pari al 3,2% negli Emirati dove il tasso di sviluppo resta ancora distante dai livelli raggiunti prima della crisi.

Nel 2010 l'andamento degli investimenti in costruzioni ha evidenziato una crescita contenuta nelle economie mature asiatiche, mentre nei

mercati emergenti è proseguita la forte fase espansiva del settore edilizio. In particolare, l'andamento degli investimenti è stato molto positivo in Cina, paese che ospita la seconda più grande industria delle costruzioni a livello mondiale dopo quella statunitense. L'estrema dinamicità dell'edilizia residenziale cinese ha spinto il governo a porre in atto, già dal 2010, misure tese a contenere il rischio di bolle speculative immobiliari ed a frenare la forte crescita dei prezzi delle abitazioni. Lo scorso anno, al buon andamento del comparto abitativo, si è accompagnata la crescita degli investimenti in edilizia infrastrutturale, che dovrebbero guidare lo sviluppo del mercato delle costruzioni cinese nel breve e medio periodo.

Tra i paesi dell'area medio orientale, gli Emirati Arabi nel 2010 hanno continuato a patire la debolezza del mercato immobiliare, mentre lo sviluppo di notevoli progetti di edilizia, sia infrastrutturale che residenziale, ha reso l'Arabia Saudita il mercato delle costruzioni più dinamico della regione.

Il nostro Gruppo è attivo in quest'area con 7 società produttive che operano con 7 stabilimenti, 1 centro di ricerca e 7 laboratori di controllo qualità, oltre a 2 società commerciali. Il fatturato consolidato nel continente asiatico nel 2010 è stato di 41,3 milioni di Euro contro 28,9 milioni di Euro del precedente esercizio, con un incremento del 42,9%.

La redditività della zona è ancora leggermente negativa in quanto stiamo ancora investendo notevolmente sullo sviluppo commerciale.

I migliori risultati nell'area, in termini di fatturato, sono stati ottenuti da lbs Llc (+92,3%), Mapei Constr. Mat. Co Ltd di Shanghai (+78,0%) e Mapei Malaysia Sdn Bhd (+60,5%).

Società del Gruppo:

Innovative Building Solution Llc

Mapei China Ltd

Mapei Construction Materials Company Ltd (Guangzhou)

Mapei Construction Materials Company Ltd (Shanghai)

Mapei Far East Pte Ltd

Mapei Korea Ltd

Mapei Malaysia Sdn Bhd

Mapei Vietnam Ltd

Vinavil Far East Pte Ltd

Oceania

In Australia, principale economia di questo continente, nel 2010 si è registrato un positivo andamento del PIL che è risultato in crescita del 2,7%, sostenuto anche dall'incremento dei prezzi delle commodities. La crescita economica in Nuova Zelanda è stata invece più moderata (+1.5%). L'Australia ha patito in maniera contenuta la crisi internazionale, che anche nel 2009 aveva solo moderato il tasso di crescita economica del paese. Nel complesso l'Australia occupa una posizione invidiabile nell'ambito delle economie avanzate, rispetto alle quali in media gode di un maggior tasso di crescita e di un minor tasso di disoccupazione.

Nel 2010 gli investimenti in costruzioni nel mercato australiano sono cresciuti; il settore edilizio ha infatti beneficiato del buon andamento del comparto residenziale e, almeno nel primo semestre dell'anno, del contributo dello stimulus package del Governo, che ha sostenuto la spesa in infrastrutture.

In questo continente siamo presenti in Australia con 1 società che opera con 1 stabilimento ed 1 laboratorio di controllo qualità ed in Nuova Zelanda con 1 società commerciale. Il fatturato consolidato di questa zona è passato da 13,4 milioni di Euro del 2009 a 17,2 milioni di Euro del 2010 con un aumento del 28,4%.

In forte aumento la redditività di questa area che è più che raddoppiata.

Entrambe le società hanno avuto un ottimo incremento del volume d'affari: la crescita di Mapei Australia Pty Ltd è stata del 28,8% mentre quella di Mapei New Zealand Ltd del 25,8%.



Società del Gruppo:

Mapei Australia Pty Ltd

Mapei New Zealand Ltd

Africa

L'economia africana si è sviluppata in misura consistente nel 2010. Il PIL dell'Africa Sub Sahariana è incrementato del 5%, ritornando ai livelli di crescita pre-crisi, anche grazie all'aumento delle esportazioni verso le economie asiatiche emergenti. Il Sud Africa, la principale economia dell'area, ha registrato una crescita più contenuta (+2,8%), patendo una domanda interna stagnante ed un alto tasso di disoccupazione.

In Nord Africa, prima dell'emergere delle recenti turbolenze economiche, sociali e politiche, l'Egitto era l'economia più dinamica dell'area, avendo registrato nel 2010 una crescita pari al 5,1%. Negli altri paesi della regione maghrebina lo scorso anno il tasso di sviluppo dell'economia è stato in media pari al 3,5%.

Il 2010 è stato un anno positivo per il mercato delle costruzioni africano che in molti paesi è cresciuto ad un tasso superiore a quello dell'economia. Alla base del trend positivo dell'edilizia africana vi sono importanti investimenti relativi alle infrastrutture dei trasporti ed all'edilizia popolare residenziale. Le rivolte scoppiate in molti paesi e la guerra in atto in Libia hanno fortemente depresso le prospettive di crescita economica dell'area nord africana, ponendo una forte incertezza sullo sviluppo dell'industria delle costruzioni nella regione.

In questo continente la nostra presenza è rappresentata da Vinavil Egypt for Chemicals Sae, società produttiva partecipata al 50% con partner locali, che opera nel mondo delle resine acetoviniliche nel mercato Nord africano. La società risiede in Egitto dove dispone di un sito produttivo e di un laboratorio di controllo qualità. La seconda società, Mapei South Africa Pty Ltd, azienda produttiva che commercializza i prodotti in Sud Africa e paesi limitrofi.

Il fatturato generato nel 2010 nel continente africano è stato di 24,3 milioni di Euro contro 17,1 milioni di Euro del 2009, con un aumento del 42,1%. La potenzialità di questa regione nel prossimo decennio appare enorme anche se il quadro politico di numerosi paesi e le inquietudini sociali potrebbero ridimensionare lo sviluppo economico.

Positiva ed in incremento la redditività di questa zona.



Società del Gruppo:

Mapei South Africa Pty Ltd

Vinavil Egypt for Chemicals Sae

Informativa ai sensi dell'art. 2428 del codice civile e D.L. 32/2007

Per facilitare la comprensione dei dati patrimoniali, finanziari ed economici e dell'andamento della gestione del nostro Gruppo, nello schema che segue raffrontiamo le voci dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 con quelle dell'esercizio precedente, attraverso uno schema di stato patrimoniale riclassificato per aree funzionali ed uno schema di conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Stato patrimoniale riclassificato al 31 dicembre

	2010	2009
Immobilizzazioni nette		
Immateriali	47,1	62,0
Materiali	477,8	472,4
Finanziarie	58,6	61,7
Totale	583,5	596,1
Capitale circolante netto		
Rimanenze	190,6	161,5
Crediti	450,7	415,4
Altre attività	4,4	3,0
Debiti	-242,7	-231,4
Altre passività	-8,9	-7,0
Totale	394,1	341,5
Fondi per rischi e TFR		
Fondi per rischi ed oneri	-40,0	-43,4
TFR	-13,3	-13,4
Totale	-53,3	-56,8
Capitale investito netto (CIN)	924,3	880,8
Posizione finanziaria netta		
Disponibilità liquide	-90,0	-49,5
Debiti finanziari a breve termine	208,0	110,3
Debiti finanziari a medio/lungo termine	219,1	284,9
Totale	337,1	345,7
Patrimonio netto	587,2	535,1
Totale fonti di finanziamento	924,3	880,8

Per quanto attiene la situazione finanziaria si rileva un miglioramento della Posizione finanziaria netta che passa da Euro 345,7 milioni ad Euro 337,1 milioni al 31 dicembre 2010. In particolare si evidenzia un decremento pari ad euro 65,8 milioni dei debiti finanziari a medio lungo termine sostanzialmente controbilanciato da un incremento dei debiti a breve (debiti finanziari e disponibilità liquide) pari ad Euro 57,2 milioni conseguente alla classificazione nel breve delle quote dei finanziamenti in scadenza nel prossimo esercizio.

Conto economico riclassificato al 31 dicembre

	2010	2009
Ricavi delle vendite	1.571,9	1.426,4
Produzione interna	10,5	0,3
Valore della produzione operativa	1.582,4	1.426,7
Costi esterni operativi	1.086,8	964,3
Valore aggiunto	495,6	462,4
Costi del personale	323,3	288,9
Margine operativo lordo (MOL)	172,3	173,5
Ammortamenti ed accantonamenti	84,4	75,3
Risultato operativo	87,9	98,2
Risultato dell'area accessoria	-16,4	-11,1
Risultato dell'area finanziaria	1,3	1,3
EBIT normalizzato	72,8	88,4
Risultato dell'area straordinaria	0,6	-9,2
EBIT integrale	73,4	79,2
Oneri finanziari	22,1	16,7
Risultato lordo	51,3	62,5
Imposte sul reddito	23,9	26,2
Risultato netto	27,4	36,3

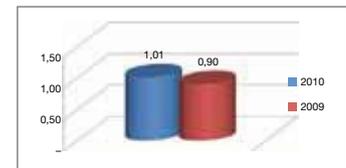
Principali Indicatori di risultato

Indichiamo ora alcuni indicatori utilizzati dal mondo finanziario, che vengono impiegati per verificare se il Gruppo risulta in grado di rispettare gli impegni presi. Gli indici dell'esercizio in esame vengono confrontati con quelli dell'esercizio precedente.

a) Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni

Quoziente primario di struttura

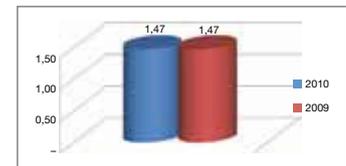
(Mezzi propri/Attivo fisso)



La variazione positiva del quoziente primario di struttura è attribuibile ai risultati comunque positivi conseguiti dal Gruppo ed ai minori investimenti realizzati nel corso del 2010 rispetto all'anno precedente.

Quoziente secondario di struttura

[(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso]

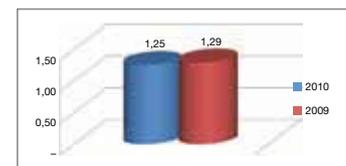


Il quoziente secondario di struttura rimane stabile in quanto il rapporto tra mezzi propri + passività consolidate e l'attivo fisso risulta invariato perché influenzato dalla riduzione dell'indebitamento finanziario a lungo termine.

b) Indicatori della struttura di finanziamento

Quoziente d'indebitamento complessivo

[(Passività consolidate + Passività Correnti) / Mezzi propri]



Quoziente d'indebitamento finanziario

(Posizione finanziaria netta – disponibilità liquide) / Mezzi propri)

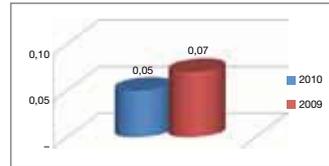


La diminuzione di questi due indici è dovuta per la maggior parte ad una contenuta crescita dei debiti bancari ed all'incremento del Patrimonio Netto.

c) Indici di redditività

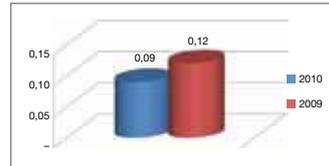
ROE netto

(Risultato netto/Mezzi propri)



ROE lordo

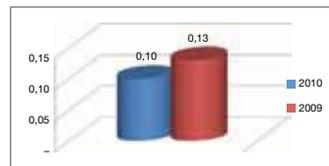
(Risultato lordo/Mezzi propri)



Il peggioramento del ROE netto e lordo evidenzia una riduzione della marginalità causata dall'incremento delle materie prime e di alcuni costi di struttura e dai risultati negativi di alcune Società ancora in fase di start-up

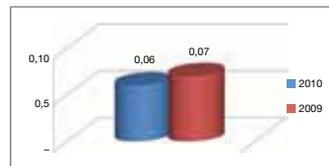
ROI

[Risultato operativo/(CIO- Passività operative)]



ROS

(Risultato operativo/Ricavi vendite)

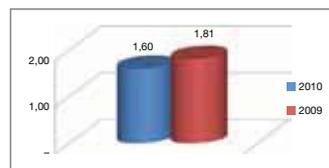


Anche questi due indici, in diminuzione, evidenziano il calo dei risultati della gestione operativa del nostro Gruppo.

d) Indicatori di solvibilità

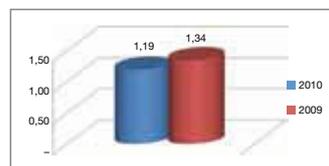
Quoziente di disponibilità

(Attivo corrente/Passività correnti)



Quoziente di tesoreria

[(Liquidità differite + Liquidità Immediate) / Passività correnti]



Il leggero peggioramento di questi due indici mette in evidenza la riduzione delle disponibilità liquide e l'incremento dell'indebitamento bancario a breve.

Investimenti produttivi

Gli investimenti produttivi del nostro Gruppo nel 2010 sono ammontati a 53,0 milioni di Euro. Occorre inoltre evidenziare che la rivalutazione di alcune valute, tra cui il dollaro americano, il dollaro canadese e lo zloty polacco, ha comportato una maggiore valutazione degli assets in essere al 31 dicembre 2009 di 25,9 milioni di Euro come evidenziato in Nota Integrativa.

Elenchiamo sinteticamente i principali investimenti produttivi suddivisi per aree omogenee e per società:

In Italia gli investimenti di Mapei Spa sono stati di 7,6 milioni di Euro ed hanno riguardato miglioramenti nei siti produttivi di Mediglia e Latina e la costruzione del nuovo magazzino di Sassuolo, oltre ad attrezzature per il laboratorio centrale di Milano; Vinavil Spa ha investito 4,0 milioni di Euro per la nuova linea Dynamon di Ravenna e per l'impianto di cogenerazione di energia elettrica di Villadossola; è proseguito l'investimento di Polyglass Spa per l'impianto per la produzione di membrane sintetiche con un esborso di 2,8 milioni di Euro, che è entrato definitivamente in funzione nel 2011. Altri investimenti minori sono stati effettuati da Adesital Spa, Cercol Spa, Mosaico + Srl, Mapintec Srl e Vaga Srl.

In Europa Occidentale sono degni di nota gli investimenti di Rescon Mapei As per 2,0 milioni di Euro per il nuovo impianto Alkali Free mixer e per migliorie all'impianto Dynamon; di Mapei Hellas Sa per 3,0 milioni di Euro per il completamento del nuovo insediamento produttivo in Grecia; del Gruppo Sopro per 2,5 milioni di Euro per il miglioramento dei siti produttivi in Germania ed in Polonia.

Gli investimenti in Europa Orientale sono stati sostenuti prevalentemente da Mapei Polska Spzoo per un importo di 3,0 milioni di Euro per il nuovo sito produttivo di Barcin, che entrerà in funzione nel 2012.

Nelle zona americana dobbiamo evidenziare 10,8 milioni di Euro sostenuti da Mapei Inc per l'acquisto di un nuovo edificio a Brampton e per il rinnovo e la manutenzione straordinaria degli impianti situati nell'area produttiva di Vancouver. Mapei Corp ha sostenuto investimenti per 3,4 milioni di Euro soprattutto per l'acquisto di nuovi impianti installati nei siti produttivi in California, Virginia, Texas ed Illinois e per il rinnovamento e la manutenzione dei fabbricati in Texas e Florida.

I principali decrementi dell'esercizio sono dovuti per 6,3 milioni di Euro alla dismissione di alcuni impianti e macchinari di Polyglass Spa a seguito di un incendio e per 3,4 milioni di Euro per la dismissione di autovetture, computer ed attrezzatura d'ufficio di varie società.

Anche nel 2010 la copertura finanziaria degli investimenti effettuati dalle società dal nostro Gruppo è avvenuta principalmente attraverso l'autofinanziamento.

Ricerca & Sviluppo

L'attenzione all'innovazione del nostro Gruppo è basata su competenze approfondite ed a contatti costanti con il mondo delle costruzioni. Nei nostri 12 Centri di Ricerca & Sviluppo prestano la loro opera ricercatori specializzati, gran parte dei quali diplomati o laureati in diverse discipline scientifiche. Tra gli scopi principali delle Risorse Umane dedicate vi è l'identificazione e lo sviluppo di nuove linee di prodotti e/o di processi per agevolare la penetrazione in nuovi segmenti di mercato con il conseguente ampliamento del portafoglio di business.

Nei nostri laboratori buona parte dell'attività viene svolta in stretto contatto con la Comunità Scientifica internazionale, luogo di incontri e di scambi nel quale la nostra creatività nella ricerca si arricchisce con i contributi provenienti dagli Enti Scientifici di eccellenza più rappresentativi. Nel corso del 2010 queste relazioni sono state intensificate con reciproca soddisfazione.

Per poter raggiungere gli scopi che ci siamo prefissati abbiamo proseguito ad investire in strumentazioni d'avanguardia che permettono ai nostri tecnici di effettuare analisi chimiche, chimico-fisiche ed analitiche per facilitare il raggiungimento dei risultati desiderati. Oltre che nei nostri 12 Centri di Ricerca, sono state installate le più avanzate attrezzature anche nei laboratori di controllo qualità presenti nei nostri siti produttivi.

Il nostro Gruppo da parecchi anni è presente con propri funzionari, alcuni dei quali rivestono ruoli di responsabilità, nei principali organismi internazionali che si occupano dello sviluppo delle normative e delle certificazioni dei prodotti.

Ambiente, Salute e Sicurezza

Il Gruppo Mapei si è sempre distinto per l'impegno rivolto al perseguimento di elevati standard di sicurezza sia nei confronti dei propri collaboratori mediante l'utilizzo di macchinari sempre più sicuri, sia verso la clientela e gli applicatori con la formulazione di prodotti non nocivi ed in grado di salvaguardare l'ambiente in cui vengono utilizzati.

Gli investimenti nella ricerca hanno favorito questa nostra filosofia e possiamo ben dire che i nostri prodotti vengono riconosciuti in tutto il mondo per l'elevato grado di affidabilità dovuto, oltre che alla indiscussa qualità, anche alla politica aziendale orientata al rispetto ed all'attenzione verso i lavoratori e verso tutti coloro che li utilizzano giorno per giorno nei cantieri.

Nei nostri Centri di Ricerca oltre due terzi delle risorse vengono destinate alla salute ed alla sicurezza, con un occhio particolare allo studio ed alla formulazione di prodotti a basso impatto ambientale.

Un particolare investimento che vogliamo citare è l'entrata in funzione nel 2010 di un'unità per la cogenerazione di energia elettrica ad uso interno nello stabilimento Vinavil Spa di Villadossola con una produzione di circa 11 milioni di kWh l'anno. Oltre al beneficio economico, questo importante impianto ha significative ricadute positive sull'ambiente, consentendo una riduzione di circa 2.500 tonnellate annue di emissioni di gas serra equivalenti nell'atmosfera. Questo impianto si aggiunge ad uno analogo in funzione da qualche anno presso il sito produttivo di Ponte di Piave di Polyglass Spa.

In quest'ottica vanno anche segnalati i due contratti che abbiamo stipulato con la società Edison Spa per la installazione di due impianti fotovoltaici per gli stabilimenti Mapei Spa di Mediglia (MI) e di Latina. La potenza massima di erogazione dei due impianti è di 1.865 kWh; anche in questo caso verrà evitata l'emissione in atmosfera di oltre 1.000 tonnellate di CO₂ all'anno. Questi impianti entreranno in funzione entro la prima metà del 2011.

Risorse Umane

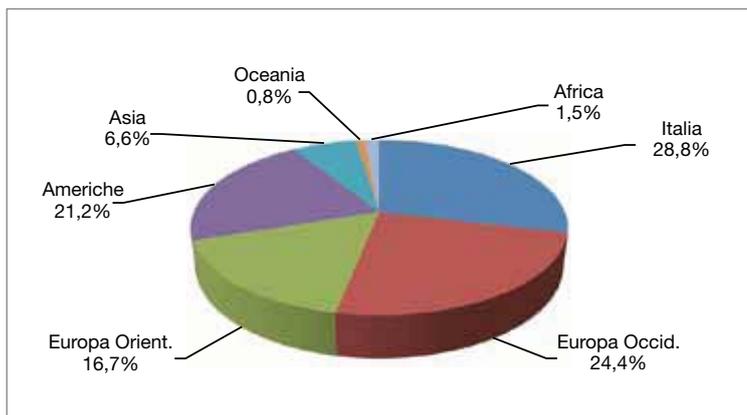
Il personale in servizio a fine esercizio risultava composto da 6.408 addetti, con un costo totale di 323,3 milioni di Euro (288,9 milioni di Euro nel 2009). La ripartizione del personale per categoria e per macro aree geografiche, con l'incremento percentuale rispetto all'esercizio precedente, viene riepilogata nella seguente tabella:

	Operai ed intermedi	Impiegati e dirigenti	Totale al 31.12.2010	Totale al 31.12.2009	incred. %
Italia	793	1.051	1.844	1.734	6,3
Europa Occidentale	469	1.091	1.560	1.517	2,8
Europa Orientale	335	736	1.071	942	13,7
Americhe	541	819	1.360	1.371	-0,7
Asia	129	294	423	397	6,5
Oceania	14	38	52	46	13,0
Africa	60	38	98	78	25,6
Totale	2.341	4.067	6.408	6.085	5,3

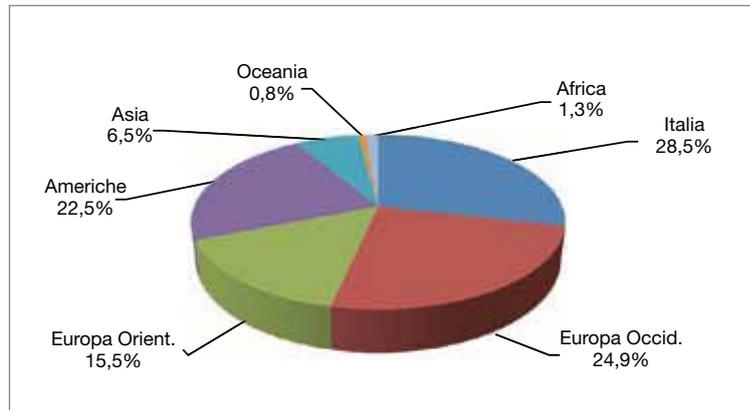
L'incremento delle Risorse Umane nel 2010, rispetto al 2009, è stato di 323 unità.

Riepiloghiamo in forma grafica l'incidenza percentuale delle Risorse Umane nelle macro zone geografiche con il raffronto rispetto all'anno precedente.

2010



2009



Il trend continuo di crescita degli organici, caratteristica costante anche in questi ultimi anni segnati dalla stagnazione dei mercati e da ridotti livelli di redditività, ha comportato nello scorso esercizio la necessità di promuovere sempre di più piani di addestramento e formazione professionale atti a garantire un corretto ed efficace inserimento delle risorse nelle diverse Società, la conoscenza delle procedure corporate fondamentali e lo sviluppo continuo delle capacità manageriali e gestionali.

Le figure professionali inserite hanno arricchito le competenze specialistiche e gestionali di tutto il Gruppo anche se sono state principalmente indirizzate nelle aree del Product Management, Commerciale e Marketing, R & D ed Operations.

Desideriamo rivolgere un ringraziamento a tutti i collaboratori che, anche nel 2010, hanno contribuito con la loro preziosa opera al successo del nostro Gruppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate e parti correlate

Tutti i rapporti di partecipazione con le imprese controllate e collegate sono illustrati nella Nota Integrativa del Bilancio.

Anche nel corso del 2010 sono continuati i rapporti economici con U.S. Sassuolo Calcio Srl, società detenuta al 95%, tramite la sponsorizzazione della società che milita nel campionato di calcio di Serie B.

Non sussistono altri rapporti significativi con parti correlate.

Gestione dei rischi

In conformità a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, elenchiamo i principali fattori di rischio a cui è esposto il nostro Gruppo.

Il nostro Servizio di Tesoreria monitorizza costantemente i rischi finanziari cui è esposto il nostro Gruppo, per poter intervenire con immediatezza in tutte le occasioni in cui si ravvede la necessità. Alla data di chiusura dell'esercizio le principali fonti di finanziamento del Gruppo Mapei sono composte da finanziamenti bancari a breve termine, finanziamenti

bancari a medio e lungo termine, prestito obbligazionario e finanziamenti agevolati, prevalentemente in capo alla Capogruppo, che vengono utilizzati per sostenere lo sviluppo delle nostre attività. L'eventuale liquidità disponibile viene mantenuta in giacenza su conti correnti bancari per poter essere utilizzata prontamente.

I finanziamenti sia a breve che a lungo termine sono prevalentemente a tassi variabili allineati alle condizioni di mercato, ad eccezione di alcuni modesti finanziamenti sulla ricerca il cui tasso è fisso. Alcuni finanziamenti sono soggetti al rispetto di covenants, ad oggi totalmente rispettati.

A fine esercizio risultavano in essere tre contratti, stipulati con primarie banche, finalizzati a ridurre il rischio di variabilità dei tassi d'interesse (contratti derivati). Questi strumenti di pura copertura finanziaria riguardano gli utilizzi delle linee di credito a breve ed a medio termine. Tutti gli oneri ed i proventi finanziari, addebitati o accreditati dalle banche, relativi a queste tre operazioni sono stati contabilizzati nell'esercizio. Al 31 dicembre 2010 il valore nozionale di questi contratti in essere ammontava a 43,9 milioni di Euro, di cui 37,5 milioni di Euro in capo a Mapei Spa e 6,4 milioni di Euro al Gruppo Polyglass.

Il rischio di cambio sulle transazioni commerciali è contenuto in quanto questi rapporti hanno luogo per la maggior parte nella stessa valuta funzionale delle entità giuridiche che le pongono in essere.

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che il Gruppo non possa reperire adeguate risorse necessarie per poter far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini prestabiliti. Il nostro Gruppo fa fronte a questi fabbisogni principalmente attraverso i flussi generati dalla gestione operativa. Segnaliamo che il rischio in questione viene gestito anche attraverso l'ottenimento di linee di credito da parte del sistema creditizio, come commentato nella Nota Integrativa al paragrafo "Debiti verso Banche" ed attraverso il sistema di gestione centralizzata cash-pooling al quale aderiscono gran parte delle società del Gruppo. Dobbiamo in ogni modo evidenziare che, alla data di chiusura dell'esercizio, oltre alle disponibilità immediate di 90,0 milioni di Euro, il Gruppo dispone di oltre 176 milioni di Euro di linee di credito non utilizzate ed immediatamente utilizzabili, messe a disposizione da primari Istituti di Credito.

Il Gruppo controlla e gestisce il credito, mediante proprie strutture interne, con linee guida formalizzate. In questo momento di particolare tensione del mercato finanziario abbiamo inoltre accentuato la nostra collaborazione con società specializzate nella valutazione del credito nel settore edilizio. In merito a tale rischio si deve ritenere in ogni caso che le attività commerciali del Gruppo abbiano una soddisfacente qualità creditizia. Ad oggi non si sono avuti casi significativi di mancato adempimento da parte delle controparti. Occorre inoltre rilevare che non si ravvisano rischi particolari di concentrazione del credito.

Si precisa che nel mese di luglio 2010 in Mapei Spa si è conclusa la verifica generale ai fini delle imposte dirette da parte della Guardia di Finanza, iniziata nel mese di novembre del 2009, riguardante le annualità 2007 e 2008 e successivamente estesa anche ai periodi 2003, 2004, 2005, 2006 e 2009. A seguito di tale verifica, la Direzione Regionale

della Lombardia ha notificato nel mese di dicembre 2010 un avviso di accertamento relativo all'anno 2005. Il rilievo principale emerso dal verbale redatto dalla Guardia di Finanza riguarda la pretesa remunerazione per la concessione in uso, da parte di Mapei Spa a talune proprie controllate non residenti, dei propri marchi e del proprio know how produttivo. Per l'annualità 2005, per la quale è stato emesso avviso di accertamento, la Società ha presentato ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Milano. Con riferimento alla valutazione del possibile rischio di soccombenza, sulla base del parere espresso dai qualificati professionisti che assistono la Società, si ritiene che le contestazioni mosse dalla Guardia di Finanza non siano adeguatamente motivate, in quanto basate su argomentazioni e ragionamenti di carattere meramente formale e non economico-sostanziale, come invece richiesto dalla corretta applicazione della normativa nazionale sulla base della prassi internazionale portata dalle Direttive OCSE. Conseguentemente si ritiene che dalle contestazioni in parola non possano emergere oneri di rilievo.

Nello stato patrimoniale del Gruppo non sono iscritte attività finanziarie ritenute di dubbia recuperabilità. Questa situazione è tale da non richiedere specifiche azioni di contrasto a tale tipologia di rischio.

Operazioni su azioni proprie o di società controllanti

Mapei Spa e le altre società controllate e/o collegate non possiedono quote della controllante né, nel corso dell'esercizio, hanno acquistato o alienato quote della medesima. Al 31 dicembre 2010 le imprese controllate e/o collegate non possiedono azioni di Mapei Spa.

Alla fine del 2010 Mapei Spa detiene n. 3.060.000 azioni proprie da 1 Euro per complessivi nominali 3.060.000 Euro, corrispondenti al 6,052% del capitale sociale, iscritte a bilancio tra le immobilizzazioni finanziarie (con contropartita tra le riserve del Patrimonio netto) per 51,5 milioni di Euro. Tale importo risulta invariato rispetto a quello del precedente esercizio.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si sono verificati fatti di rilievo i cui effetti possano richiedere modifiche o commenti integrativi rispetto alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2010 del nostro Gruppo.

Evoluzione prevedibile della gestione 2011

Il trend delle vendite dei primi quattro mesi, presenta un 2011 con prospettive ancora più positive rispetto al buon andamento dell'esercizio appena chiuso. Si notano buoni incrementi in tutte le Aree nelle quali operiamo, in modo particolare in Asia ed in Europa Orientale. Potremmo risentire qualche contraccolpo in alcuni paesi nordafricani, nei quali stavamo investendo commercialmente con buoni risultati, a causa delle incertezze politiche sviluppatasi in questi ultimi mesi.

La redditività nei primi mesi dell'anno ha subito qualche leggera ripercussione a causa dell'andamento dei prezzi delle materie prime, che hanno avuto sensibili incrementi e che non sempre siamo riusciti a ribaltare immediatamente sul mercato a causa della forte concorrenzialità.

Siamo in ogni modo fiduciosi di poter chiudere il 2011 con un buon incremento del giro d'affari e con un risultato d'esercizio migliore di quello del 2010.

Milano, 27 maggio 2011

**L'Amministratore Unico
Dr. Giorgio Squinzi**



Gruppo Mapei
Stato Patrimoniale e Conto Economico

ATTIVO

	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
B) Immobilizzazioni			
<i>I Immobilizzazioni immateriali</i>			
1) costi di impianto ed ampliamento	386.529	844.618	(458.089)
2) costi di sviluppo	601.453	709.633	(108.180)
3) brevetti e diritto di utilizzo opere ingegno	896.977	1.432.558	(535.581)
4) concessioni, licenze e marchi	1.896.200	3.528.998	(1.632.798)
5) avviamento	38.247.282	50.475.589	(12.228.307)
<i>di cui per differenze di consolidamento</i>	38.247.282	50.308.071	(12.060.789)
6) immobilizzazioni in corso e acconti	299.336	77.725	221.611
7) altre	4.775.723	4.913.105	(137.382)
Totale immobilizzazioni immateriali	47.103.500	61.982.226	(14.878.726)
<i>II Immobilizzazioni materiali</i>			
1) terreni e fabbricati	284.210.907	269.140.050	15.070.857
2) impianti e macchinari	157.730.842	152.844.892	4.885.950
3) attrezzature industriali e commerciali	9.313.459	9.032.267	281.192
4) altri beni	15.562.952	14.219.836	1.343.116
5) immobilizzazioni in corso e acconti	10.929.129	27.132.671	(16.203.542)
Totale immobilizzazioni materiali	477.747.289	472.369.716	5.377.573
<i>III Immobilizzazioni finanziarie</i>			
1) partecipazioni in:			
a) imprese controllate	730.140	3.827.023	(3.096.883)
c) altre imprese	609.867	587.878	21.989
2) crediti:			
a) crediti finanziari verso imprese controllate	0	200.000	(200.000)
d) verso altri	4.814.138	4.655.761	158.377
3) altri titoli	923.468	913.177	10.291
4) azioni proprie	51.515.113	51.515.113	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	58.592.726	61.698.952	(3.106.226)
Totale B) immobilizzazioni	583.443.515	596.050.894	(12.607.379)

ATTIVO

	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
C) Attivo circolante			
<i>I Rimanenze</i>			
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	87.383.876	73.187.140	14.196.736
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	5.018.424	4.161.013	857.411
3) lavori in corso su ordinazione	107.952	0	107.952
4) prodotti finiti e merci	97.797.926	84.038.908	13.759.018
5) acconti	250.857	108.074	142.783
Totale rimanenze	190.559.035	161.495.135	29.063.900
<i>II Crediti</i>			
1) verso clienti	400.920.074	373.616.483	27.303.591
2) verso imprese controllate	2.027.894	2.256.792	(228.898)
4) bis crediti tributari	18.883.970	17.235.250	1.648.720
4) ter imposte anticipate	15.510.578	14.418.108	1.092.470
5) verso altri	13.379.824	7.829.927	5.549.897
Totale crediti	450.722.340	415.356.560	35.365.780
<i>III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>			
6) altri titoli	7.573	7.039	534
Totale attività finanziarie	7.573	7.039	534
<i>IV Disponibilità liquide</i>			
1) depositi bancari e postali	87.947.128	47.815.117	40.132.011
2) assegni	1.813.220	1.447.657	365.563
3) denaro e valori in cassa	231.400	196.478	34.922
Totale disponibilità liquide	89.991.748	49.459.252	40.532.496
Totale C) attivo circolante	731.280.696	626.317.986	104.962.710
D) Ratei e risconti attivi	4.424.380	2.951.165	1.473.215
Totale attivo	1.319.148.591	1.225.320.045	93.828.546

PASSIVO

	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
A) Patrimonio netto			
I capitale Sociale	50.560.000	50.560.000	0
III riserva di rivalutazione	79.692.811	79.692.811	0
IV riserva legale	10.112.000	10.112.000	0
V riserva per azioni proprie in portafoglio	51.515.113	51.515.113	0
VII altre riserve	6.319.804	6.319.804	0
riserva per differenze di conversione	13.959.005	(14.154.067)	28.113.072
riserva di consolidamento	1.835.896	5.275.310	(3.439.414)
VIII utili (perdite) portati a nuovo	338.543.702	303.632.991	34.910.711
IX utile (perdita) dell'esercizio di competenza del gruppo	25.343.052	35.058.779	(9.715.727)
Totale Patrimonio Netto del Gruppo	577.881.383	528.012.741	49.868.642
capitale e riserve di terzi	7.291.199	5.796.510	1.494.689
utile (perdita) dell'esercizio di competenza di terzi	2.020.333	1.258.478	761.855
Totale A) Patrimonio Netto	587.192.915	535.067.729	52.125.186
B) Fondi per rischi ed oneri			
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	13.257.083	11.912.230	1.344.853
2) per imposte	17.350.100	15.188.431	2.161.669
3) altri	9.344.500	16.291.668	(6.947.168)
Totale B) fondi per rischi ed oneri	39.951.683	43.392.329	(3.440.646)
C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	13.329.250	13.391.317	(62.067)
D) Debiti			
1) obbligazioni			
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	46.000.000	46.000.000	0
4) debiti verso banche			
a) esigibili entro l'esercizio successivo	204.267.610	106.840.581	97.427.029
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	160.942.126	223.741.772	(62.799.646)
5) debiti verso altri finanziatori			
a) esigibili entro l'esercizio successivo	3.747.320	3.446.265	301.055
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	12.158.462	15.199.767	(3.041.305)
6) acconti	2.928.358	2.154.763	773.595
7) debiti verso fornitori	184.262.572	172.390.363	11.872.209
8) debiti rappresentati da titoli di credito	660.404	616.906	43.498
9) debiti verso imprese controllate	1.987.575	1.527.518	460.057
12) debiti tributari	14.183.882	20.744.093	(6.560.211)
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	9.310.451	7.892.838	1.417.613
14) altri debiti	29.356.618	25.939.027	3.417.591
Totale D) debiti	669.805.378	626.493.893	43.311.485
E) Ratei e risconti passivi	8.869.365	6.974.777	1.894.588
Totale passivo	1.319.148.591	1.225.320.045	93.828.546
Conti d'ordine			
contratti di copertura in strumenti derivati	43.867.073	52.500.000	(8.632.927)
fidejussioni rilasciate a terzi	5.652.964	15.004.892	(9.351.928)
fidejussioni ricevute da terzi	82.051	0	82.051
Totale conti d'ordine	49.602.088	67.504.892	(17.902.804)

	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
A) Valore della produzione			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.571.908.366	1.426.363.774	145.544.592
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti	10.517.383	307.094	10.210.289
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	32.244	0	32.244
5) altri ricavi e proventi	5.780.129	8.459.861	(2.679.732)
Totale A) valore della produzione	1.588.238.122	1.435.130.729	153.107.393
B) Costi della produzione			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(757.505.916)	(659.852.687)	(97.653.229)
7) per servizi	(317.111.006)	(287.019.443)	(30.091.563)
8) per godimento di beni di terzi	(24.440.246)	(20.535.407)	(3.904.839)
9) per il personale			
a) salari e stipendi	(249.946.886)	(219.176.961)	(30.769.925)
b) oneri sociali	(49.823.263)	(45.232.720)	(4.590.543)
c) trattamento di fine rapporto	(6.344.271)	(5.043.141)	(1.301.130)
d) trattamento di quiescenza e simili	(2.698.261)	(2.445.688)	(252.573)
e) altri costi	(14.529.169)	(16.952.218)	2.423.049
Totale per il personale	(323.341.850)	(288.850.728)	(34.491.122)
10) ammortamenti e svalutazioni			
a) amm.to immobilizzazioni immateriali	(14.177.147)	(13.225.751)	(951.396)
b) amm.to immobilizzazioni materiali	(58.817.266)	(56.164.583)	(2.652.683)
c) altre svalutazioni immobilizzazioni	(4.525.470)	(297.910)	(4.227.560)
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(5.259.224)	(3.825.910)	(1.433.314)
Totale ammortamenti e svalutazioni	(82.779.107)	(73.514.154)	(9.264.953)
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	12.304.515	3.149.542	9.154.973
12) accantonamenti per rischi	(1.625.649)	(1.831.223)	205.574
14) oneri diversi di gestione	(22.220.199)	(19.564.562)	(2.655.637)
Totale B) costi della produzione	(1.516.719.458)	(1.348.018.662)	(168.700.796)
Differenza tra valore e costi della produzione	71.518.664	87.112.067	(15.593.403)

	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
C) Proventi ed oneri finanziari			
15) dividendi			
b) da altre imprese	0	6.953	(6.953)
16) altri proventi finanziari			
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	26.385	33.518	(7.133)
c) da titoli iscritti nell' attivo circolante	38.749	20.810	17.939
d) diversi	1.249.888	1.257.349	(7.461)
17) interessi passivi e altri oneri finanziari	(12.149.870)	(15.327.409)	3.177.539
17) bis utili e perdite su cambi	(9.655.528)	(1.319.483)	(8.336.045)
Totale C) proventi ed oneri finanziari	(20.490.376)	(15.328.262)	(5.162.114)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
19) svalutazioni			
a) sval. di partecipazioni	(185.714)	(10.353)	(175.361)
b) sval. di immobiliz. finanziarie non costit. part.	(274.642)	(26.662)	(247.980)
Totale D) rettifiche di valore di att. finanziarie	(460.356)	(37.015)	(423.341)
E) Proventi ed oneri straordinari			
20) proventi			
a) plusvalenze da alienazioni	101.300	0	101.300
b) altri proventi	4.289.687	2.349.711	1.939.976
21) oneri			
a) minusvalenze da alienazioni	(2.065.474)	(36.776)	(2.028.698)
b) imposte esercizi precedenti	(80.269)	(1.508.202)	1.427.933
c) altri oneri	(1.520.556)	(10.020.336)	8.499.780
Totale E) delle partite straordinarie	724.688	(9.215.603)	9.940.291
Risultato prima delle imposte	51.292.620	62.531.187	(11.238.567)
22) imposte sul reddito dell'esercizio	(23.929.235)	(26.213.930)	2.284.695
23) Utile dell'esercizio	27.363.385	36.317.257	(8.953.872)
utile di competenza di terzi	2.020.333	1.258.478	761.855
Utile di competenza del gruppo	25.343.052	35.058.779	(9.715.727)

	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
Utile / (Perdita) dell'esercizio	25.343.052	35.058.779	-9.715.727
Rettifiche relative a voci senza effetti sulla liquidità	75.224.667	82.688.085	-7.463.418
Ammortamenti Immobilizzazioni Materiali	58.817.266	56.164.583	2.652.683
Ammortamenti Immobilizzazioni Immateriali	14.177.147	13.225.751	951.396
Variazione del fondo TFR	-67.035	-960.662	893.627
Variazione dei fondi rischi e svalutazione crediti	-4.134.901	15.922.845	-20.057.746
Svalutazioni / (Rivalutazioni)	4.985.827	334.926	4.650.901
Altri movimenti delle riserve relativi alle operazioni di consolidamento	1.446.363	-1.999.358	3.445.721
Variazioni del Capitale Circolante Netto	-41.361.731	-17.787.086	-23.574.645
(Aumento) / Diminuzione dei crediti commerciali netti	-18.316.110	-29.594.371	11.278.261
(Aumento) / Diminuzione delle rimanenze finali	-23.143.870	-5.032.088	-18.111.782
(Aumento) / Diminuzione altri crediti	-9.029.741	9.548.541	-18.578.282
Aumento / (Diminuzione) dei debiti commerciali	10.279.013	-3.268.084	13.547.097
Aumento / (Diminuzione) altri debiti	-1.151.023	10.558.916	-11.709.939
Liquidità generata (assorbita) dalla gestione reddituale (A)	59.205.988	99.959.778	-40.753.790
(Acquisti) / Dismissioni di Attività Immobilizzate	-49.675.450	-97.784.981	48.109.531
Immobilizzazioni Immateriali	-1.440.521	-28.760.352	27.319.831
Immobilizzazioni Materiali (comprehensive della variazione del perimetro di consolidamento)	-51.524.194	-66.529.705	15.005.511
Partecipazioni non Consolidate	3.289.265	-2.494.924	5.784.189
Crediti facenti parte dell'attivo immobilizzato	-1.140.187	925.932	-2.066.119
Impieghi di liquidità (B)	-50.815.637	-96.859.049	46.043.412
Liquidità generata (assorbita) prima della gestione finanziaria (A - B)	8.390.351	3.100.729	5.289.622
Aumento / (Diminuzione) del Patrimonio Netto	-3.453.363	-495.137	-2.958.226
Dividendi distribuiti	-132.884	-624.887	492.003
Accantonamenti a Fondi e Riserve di Patrimonio Netto	-3.320.479	129.750	-3.450.229
Aumento / (Diminuzione) di Finanziamenti	35.595.508	11.169.768	24.425.740
Mutui ed altri finanziamenti a medio-lungo termine	-46.450.043	82.185.151	-128.635.194
Obbligazioni	-	-4.000.000	4.000.000
Banche passive e finanziamenti a breve termine	82.045.551	-67.015.383	149.060.934
Totale Liquidità generata (assorbita) dalla gestione finanziaria	32.142.145	10.674.631	21.467.514
Aumento (Diminuzione) delle disponibilità liquide	40.532.496	13.775.360	26.757.136

NOTA INTEGRATIVA

Bilancio Consolidato del Gruppo Mapei al 31.12.2010

Struttura e contenuto dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2010 è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa ed è stato redatto in osservanza delle norme introdotte dal Decreto Legislativo del 9 aprile 1991, n. 127 e successive modificazioni. Tali norme sono state interpretate e integrate dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri (C.N.D.C.R.) e dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Gli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio sono commentati nell'ambito della Relazione sulla Gestione.

Le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico aventi saldo pari a zero non sono state riportate; gli importi indicati nei commenti sono espressi in Euro e confrontati con l'anno precedente.

Area di consolidamento e variazioni intervenute nel corso dell'esercizio

Ai sensi degli art. 38 e 39 del Decreto Legge n. 127/1991, si fornisce qui di seguito l'elenco riguardante le partecipazioni in imprese direttamente o indirettamente controllate, incluse nell'area di consolidamento con il metodo integrale:

Denominazione	Sede operativa	Divisa	Capitale Sociale	Quota possesso diretto	Quota possesso indiretto
4307721 Canada Inc	Laval	CAD	100	0%	100%
Adesital Spa	Fiorano	EUR	1.600.000	98%	2%
Betontechnik Gmbh	Langenwang	EUR	210.000	0%	100%
Betontechnik Italia Srl	San Vito al Tagliamento	EUR	10.000	0%	100%
Caribbean Sand Company Ltd	Portorico	USD	348.000	0%	100%
Cercol Iberia Sl	Villareal	EUR	180.300	0%	100%
Cercol Spa	Sassuolo	EUR	104.000	100%	0%
Gorka Cement Spzoo	Trzebinia	PLN	10.000.000	100%	0%
Ibermapei Sa	Barcelona	EUR	7.662.904	100%	0%
I.B.S. Llc	Dubai	AED	300.000	49%	0%
Lusomapei Sa	Anadia	EUR	5.903.993	100%	0%
Mapefin Austria Gmbh	Nußdorf	EUR	35.000	0%	100%
Mapefin Benelux Sa	Liegi	EUR	100.000	100%	0%
Mapefin Deutschland Gmbh	Wiesbaden	EUR	25.000	100%	0%
Mapefin Srl	Milano	EUR	51.480	95%	0%
Mapei Argentina Sa	Buenos Aires	USD	1.475.426	0%	80%
Mapei Australia Pty Ltd	Brisbane	AUD	8.400.000	100%	0%
Mapei Benelux Sa	Liegi	EUR	1.116.000	99%	0%
Mapei Bulgaria Eood	Ruse	BGN	8.821.230	100%	0%
Mapei Caribe Inc	Portorico	USD	2.001.000	0%	100%
Mapei China Ltd	Hong Kong	HKD	105.300.000	100%	0%
Mapei Constr. Materials Co Ltd (Guangzhou)	Canton	RMB	35.350.000	0%	100%
Mapei Constr. Materials Co Ltd (Shanghai)	Shanghai	RMB	29.689.580	0%	100%
Mapei Corp	Ft. Lauderdale	USD	46.697.440	100%	0%
Mapei Croatia Doo	Zagreb	HRK	1.250.000	100%	0%
Mapei Doo	Lubiana	EUR	208.646	100%	0%
Mapei East Corp	Ft. Lauderdale	USD	1.000	0%	100%
Mapei Far East Pte Ltd	Singapore	SGD	21.200.000	100%	0%
Mapei France Sa	Saint Alban	EUR	5.000.000	100%	0%
Mapei Gmbh (A)	Traismauer	EUR	3.000.000	100%	0%
Mapei Gmbh (D)	Erlenbach	EUR	3.500.000	100%	0%
Mapei Hellas Sa	Atene	EUR	7.500.000	100%	0%
Mapei Inc	Montreal	CAD	3.794.499	100%	0%
Mapei Kft	Budaors	HUF	400.000.000	73%	27%
Mapei Korea Ltd	Chungbuk	KRW	50.000.000	100%	0%
Mapei Malaysia Sdn Bhd	Selangor	MYR	9.000.000	0%	100%
Mapei Nederland Bv	Almelo	EUR	100.000	100%	0%
Mapei New Zealand Ltd	Auckland	NZD	1.800.000	100%	0%
Mapei Polska Spzoo	Gliwice	PLN	35.000.000	100%	0%
Mapei Romania Srl	Bucarest	RON	532.140	100%	0%
Mapei Sk Sro	Bratislava	EUR	497.910	60%	40%
Mapei Sro	Olomouc	CZK	75.100.000	67%	33%
Mapei South Africa Pty Ltd	Johannesburg	ZAR	39.999.415	100%	0%
Mapei Suisse Sa	Sorens	CHF	4.000.000	95%	4%
Mapei UK Ltd	West Midlands	GBP	7.300.000	100%	0%
Mapei Ukraina Llc	Kiev	UAH	55.897.722	100%	0%
Mapei Venezuela Ca	Caracas	USD	2.287.743	0%	79%
Mapei Vietnam Ltd	Danang	VND	68.869.400.000	100%	0%
Mapintec Srl	Venezia	EUR	250.796	55%	0%
Mosaico+ Srl	Modena	EUR	1.600.000	100%	0%
Polyglass Great Britain Ltd	Willenhall	GBP	50.100	0%	100%
Polyglass Romania Srl	Lasi	RON	90.200	0%	100%
Polyglass Spa	Ponte di Piave	EUR	30.000.000	100%	0%
Polyglass Usa Inc	Ft. Lauderdale	USD	7.500.934	0%	100%
Progetto Mosaico + Srl	Spilimbergo	EUR	100.000	0%	50%
Rasco Bitumenttechnik Gmbh	Augustdorf	EUR	25.000	0%	100%
Rescon Mapei Ab	Stoccolma	SEK	1.000.000	0%	100%
Rescon Mapei As	Sagstua	NOK	24.148.950	100%	0%
Rescon Mapei Oy	Helsinki	NOK	61.000	0%	100%
Resconsult As	Nord Odal	NOK	120.000	0%	100%
Sopro Bauchemie Gmbh (D)	Wiesbaden	EUR	18.000.000	0%	100%
Sopro Bauchemie Gmbh (A)	Asten	EUR	2.617.167	0%	100%
Sopro Cz Sro	Praga	CZK	2.000.000	0%	100%
Sopro Hungaria Kft	Budakeszi	HUF	37.000.000	0%	100%
Sopro Nederland Bv	Nieuwegein	EUR	18.000	0%	100%
Sopro Polska Spzoo	Varsavia	PLN	26.714.500	0%	100%
Vaga Srl	Stradella	EUR	2.900.000	100%	0%
Vinavil Americas Inc	Montreal	CAD	100	0%	100%
Vinavil Egypt for Chemicals Sae	Suez I.Z.	EGP	30.000.000	50%	0%
Vinavil Far East Pte Ltd	Singapore	SGD	100.000	0%	100%
Vinavil Spa	Milano	EUR	6.000.000	100%	0%
Zao Mapei	Mosca	RUR	934.100.000	100%	0%

Il bilancio consolidato del Gruppo Mapei al 31 dicembre 2010 è stato predisposto utilizzando i bilanci della società capogruppo e delle controllate, italiane ed estere, nelle quali Mapei Spa esercita il controllo.

Sono state consolidate per il primo esercizio, utilizzando il metodo di consolidamento integrale, le società Mapei South Africa Pty Ltd, Mapei Nederland Bv e Mapefin Benelux Sa, costituite nel 2009 e divenute operative solo nel corso del 2010 e la Società Progetto Mosaico + Srl detenuta al 50% da Mosaico+ Srl.

Inoltre, al 31.12.2010 è stata consolidata per il primo esercizio la Società Mapei Korea Ltd; il consolidamento è avvenuto secondo il metodo integrale, ma soltanto per quanto riguarda lo Stato Patrimoniale, poiché la Società è stata acquisita alla fine del 2010.

Segnaliamo inoltre che vengono escluse dal perimetro di consolidamento e valutate al costo, non essendo state interamente operative nel corso del 2010 e non rilevanti, la società Mapei Middle East Fzco detenuta da Mapei Spa al 49% e le società Mapei Denmark As e Mapei de Mexico Sa de Cv, la prima partecipata dalla Capogruppo al 100%, la seconda da Mapei Corp sempre al 100%.

È inoltre esclusa dall'area di consolidamento, data l'irrelevanza e la non pertinenza con le attività del Gruppo, la società U.S. Sassuolo Calcio Srl, detenuta al 95% e valutata al costo.

A completamento della razionalizzazione dell'assetto Societario di Gruppo segnaliamo inoltre che:

- Escono dal perimetro di consolidamento Betontechnik Kft (Ungheria) e OOO Sopro Russia, entrambe liquidate nel corso dell'anno 2010;
- Mapei Spa ha acquisito le quote di minoranza di Mosaico + Srl precedentemente detenute da soci terzi; a seguito di questa operazione Mapei Spa al 31.12.2010 detiene il 100% del capitale sociale di Mosaico + Srl;
- Le quote azionarie di Rescon Mapei Ab (Svezia) detenute direttamente dalla Capogruppo sono state acquisite nel corso del 2010 da Rescon Mapei As (Norvegia);
- Le quote azionarie di Caribbean Sand Company Ltd (Portorico) detenute da Vaga Srl sono state acquisite nel corso del 2010 da Mapei Caribe Inc.

Principi di consolidamento

I bilanci delle società controllate comprese nell'area di consolidamento con il metodo dell'integrazione globale, sono consolidati con il recepimento integrale di tutte le voci del bilancio, prescindendo dalla percentuale di possesso azionario di Gruppo. Inoltre, i costi ed i ricavi delle controllate incluse nell'area di consolidamento sono stati assunti dalla data di partecipazione al bilancio consolidato.

In particolare per le società incluse nell'area di consolidamento con il metodo integrale:

- 1) il valore contabile delle partecipazioni incluse nell'area di consolidamento è stato eliminato a fronte del patrimonio netto delle partecipate secondo il metodo dell'integrazione globale e, ove la partecipazione diretta o indiretta risulti inferiore al 100%, è stata attribuita la quota di utile e di patrimonio netto di pertinenza di terzi.
- 2) l'eventuale differenza positiva tra il costo di acquisizione ed il patrimonio netto contabile delle partecipate al momento dell'acquisizione della partecipazione è stata allocata a specifiche attività delle società acquisite e, per la parte residua, qualora ne sussistano i presupposti, a "Differenza di consolidamento" ed ammortizzata in quote costanti in funzione dell'utilità futura dell'investimento;
- 3) qualora dall'eliminazione emerga una differenza negativa, questa viene iscritta in una voce del patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento", ovvero, quando sia dovuta a previsione di risultati economici sfavorevoli, accantonata in un fondo per rischi ed oneri.

Inoltre si è provveduto alla eliminazione di eventuali:

- crediti e debiti, nonché costi e ricavi intercorrenti fra le imprese consolidate;
- plusvalenze derivanti da trasferimenti di immobilizzazioni tra imprese consolidate;
- utili, se significativi, derivanti da operazioni tra imprese consolidate;
- dividendi ricevuti, per la quota di provenienza infragruppo.

Bilanci utilizzati per il consolidamento

Il bilancio consolidato è stato redatto utilizzando i bilanci al 31 dicembre 2010 delle società controllate incluse nell'area di consolidamento, approvati dai rispettivi Consigli d'Amministrazione, ed opportunamente rettificati al fine di rendere omogenei i principi contabili utilizzati nel Gruppo.

La conversione delle poste dello Stato Patrimoniale dei bilanci originariamente espressi in valuta estera è stata effettuata in base ai tassi di cambio correnti alla data di chiusura dell'esercizio; per le poste del Conto Economico, invece, la conversione è stata effettuata in base ai tassi di cambio medi dell'esercizio. Le differenze di cambio originate dalla conversione dei bilanci espressi in valuta estera sono imputate direttamente alla voce "riserva di conversione" del patrimonio netto.

Nel presente bilancio, sono stati utilizzati i seguenti tassi di cambio:

Valuta	Tasso Medio	Tasso Finale
Corona Ceca	0,03953	0,03990
Corona Norvegese	0,12490	0,12820
Corona Svedese	0,10474	0,11153
Dirham Emirati Arabi	0,20521	0,20375
Dollaro Americano	0,75369	0,74839
Dollaro Australiano	0,69252	0,76126
Dollaro Canadese	0,73152	0,75063
Dollaro di Hong Kong	0,09700	0,09628
Dollaro di Singapore	0,55309	0,58356
Dollaro Neozelandese	0,54347	0,58139
Dong Vietnamita	0,00004	0,00004
Fiorino Ungherese	0,00363	0,00360
Franco Svizzero	0,72343	0,79974
Hryvnia Ucraina	0,09480	0,09411
Lev Bulgaro	0,51130	0,51130
Lira Egiziana	0,13381	0,12890
Nuovo Leu	0,23747	0,23463
Rand Sudafricano	0,10294	0,11283
Renminbi Cinese	0,11134	0,11335
Ringgit Malese	0,23402	0,24420
Rublo Russo	0,02482	0,02449
Sterlina Inglese	1,16550	1,16177
Won Sud Coreano	0,00065	0,00066
Zloty Polacco	0,25031	0,25157

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato sono illustrati qui di seguito.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo inclusivo degli oneri accessori e ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura. Le aliquote applicate sono le seguenti:

Immobilizzazione	Aliquota
Marchi di impresa	20%
Avviamento	10%
Altre immobilizzazioni	20%
Diritti utilizzazione opere dell'ingegno	5%/50%

Tenendo anche conto del settore di appartenenza del Gruppo, gli avviamenti sono ammortizzati in 10 anni, periodo considerato rappresentativo della prevista vita utile.

Per quanto concerne le migliorie sui beni di terzi in affitto e i costi relativi ai finanziamenti a lungo termine, l'ammortamento è determinato in base alla durata residua dei relativi contratti sottostanti.

Il valore delle immobilizzazioni immateriali viene ridotto in caso di perdite durevoli di valore; nel caso in cui vengano meno le ragioni che avevano indotto alla svalutazione, si procede alla rivalutazione fino alla concorrenza del costo originario.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, incrementato, nei casi specificati nel commento alle singole voci, in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria. Gli impianti ed i fabbricati in costruzione sono iscritti per l'importo dei costi sostenuti fino alla data di bilancio e non sono soggetti ad ammortamento in quanto non ancora parte del processo produttivo economico.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni. Le aliquote utilizzate sono le seguenti:

Immobilizzazione	Aliquota
Fabbricati industriali	3-4 %
Impianti e macchinari	10-11,5 %
Attrezzatura industriale	40%
Carrelli elevatori	20%
Costruzioni leggere	10%
Macchine di ufficio	20%
Mobili di ufficio	12%
Autocarri	20%
Autovetture	25%

I costi di manutenzione di natura ordinaria sono imputati direttamente nel Conto Economico dell'esercizio in cui sono sostenuti, mentre i costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono imputati a Stato Patrimoniale ed ammortizzati coerentemente con i cespiti a cui fanno riferimento.

La contabilizzazione dei contratti di locazione finanziaria viene effettuata sulla base di quanto previsto dalla metodologia finanziaria. Tale contabilizzazione segue quindi le disposizioni del principio contabile internazionale n. 17 (International Accounting Standard n. 17) e pertanto viene rilevato il valore delle immobilizzazioni materiali nella relativa voce di bilancio, il debito residuo nel passivo e gli interessi e gli ammortamenti a conto economico.

I contributi in conto capitale sono stati esposti in diminuzione delle immobilizzazioni materiali e imputati a beneficio del Conto Economico tramite la riduzione delle quote di ammortamento dei beni a fronte dei quali sono stati conseguiti.

Il valore delle immobilizzazioni materiali viene ridotto in caso di perdite durevoli di valore; nel caso in cui vengano meno le ragioni che avevano indotto alla svalutazione, si procede alla rivalutazione fino alla concorrenza del costo originario.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in altre società, le partecipazioni in società controllate non ancora operative ed i titoli non rappresentativi di partecipazioni sono valutati al costo di acquisto,

eventualmente rettificato per tener conto di perdite durevoli di valore. Qualora vengano meno i motivi della svalutazione, il valore viene ripristinato.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, con contropartita in apposita riserva di patrimonio netto. Il costo di acquisto viene eventualmente rettificato per tener conto di perdite durevoli di valore. Qualora vengano meno i motivi della svalutazione il valore viene ripristinato.

Rimanenze

Le rimanenze di materie prime sussidiarie e di consumo e di prodotti finiti sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, determinato secondo il metodo FIFO.

Qualora il valore desumibile dall'andamento del mercato risulti inferiore alla valutazione FIFO, questa è allineata al minor valore di mercato.

Il materiale di manutenzione e pubblicitario è iscritto al costo di acquisto determinato secondo il metodo del costo medio ponderato. Il valore delle rimanenze viene rettificato da un fondo obsolescenza determinato considerando l'eventuale presenza di materiale obsoleto o a lento rigiro.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale e rettificati da un fondo svalutazione crediti al fine di allinearli al presumibile valore di realizzo.

Disponibilità liquide

I crediti verso le banche e l'amministrazione postale per depositi e/o conti correnti vengono iscritti nel bilancio sulla base del valore nominale.

Il denaro e i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

Ratei e risconti attivi e passivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, al fine di realizzare il principio della competenza temporale.

Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia non erano determinabili alla chiusura dell'esercizio l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Alcuni debiti nei confronti degli istituti di credito sono legati al rispetto di covenants. Ove i covenants non siano rispettati, se necessario, i debiti a medio/lungo termine, vengono riclassificati a breve termine.

Garanzie e altri conti d'ordine

Le garanzie sono iscritte nei conti d'ordine per l'effettivo valore delle obbligazioni assunte. Nei conti d'ordine è inoltre iscritto il valore nominale dei contratti derivati di I.R.S. in essere alla chiusura dell'esercizio.

Criteri di riconoscimento dei costi e dei ricavi

I ricavi sono iscritti in bilancio al netto dei resi, sconti ed abbuoni in base al criterio della competenza economica. In particolare:

- i ricavi per vendita di beni sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà che generalmente coincide con la spedizione salvo nei casi in cui contrattualmente sia previsto diversamente;
- i ricavi delle prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione ed in accordo con i relativi contratti;
- i costi sono iscritti in bilancio in base al criterio della competenza economica.

I proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono riconosciuti in base al principio della competenza temporale.

Imposte sul reddito d'esercizio, imposte differite ed anticipate

Le imposte correnti sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale.

In ossequio al principio contabile n. 25 statuito dall'Organismo Italiano di Contabilità, vengono rilevate nella voce "Fondo per imposte" le passività per imposte differite e nella voce "Crediti per Imposte Anticipate" le attività per imposte anticipate, calcolate sulle differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività iscritte a bilancio ed i corrispettivi valori fiscali. In particolare le imposte anticipate vengono contabilizzate solo nella misura in cui vi sia la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui riverseranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che saranno annullate.

Contratti derivati

Gli oneri e i proventi relativi a contratti di copertura di natura non speculativa, posti in essere a fronte di rischi sui tassi di interesse e di cambio, sono rilevati secondo il criterio della competenza economica. Il valore nozionale di tali contratti è iscritto nei conti d'ordine.

I contratti per i quali non sono soddisfatte tutte le condizioni per essere considerati di copertura vengono valutati al valore di mercato alla data di chiusura del bilancio.

Deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423

Si precisa che in questo bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 codice civile.

Commenti alle voci di stato patrimoniale

Tutti gli importi sono espressi in Euro.

Attivo

Immobilizzazioni Immateriali

La voce a fine esercizio è composta come segue:

	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
Costi di impianto ed ampliamento	386.528	844.618	-458.090
Costi di sviluppo	601.453	709.633	-108.180
Brevetti e diritti di utilizzo opere ingegno	896.977	1.432.558	-535.581
Concessioni, licenze e marchi	1.896.200	3.528.998	-1.632.798
Avviamento	38.247.282	50.475.589	-12.228.307
Immobilizzazioni in corso e acconti	299.336	77.725	221.611
Altre	4.775.724	4.913.105	-137.381
Totale	47.103.500	61.982.226	-14.878.726

La variazione principale riguarda l'avviamento ed è imputabile agli ammortamenti effettuati nel corso dell'esercizio nonché all'adeguamento del valore dell'avviamento di Betontechnik GmbH (acquisizione avvenuta nel corso del 2009).

Riassumiamo nella seguente tabella la composizione della variazione della voce avviamento:

	Avviamento
Apertura	117.414.973
Diff. cambio apertura	520.059
Incrementi	1.792.270
Decrementi	-2.073.677
Diff. cambio movimenti	12
Costo originario	117.653.637
Apertura - ammortamenti cumulati	66.939.384
Diff. cambio apertura	68.425
Incrementi - Ammortamenti/Svalutazioni	13.583.327
Decrementi	-1.183.677
Diff. cambio movimenti	-1.104
Fondo ammortamento	79.406.355
Totale	38.247.282

Questa è la suddivisione dell'avviamento per società al 31.12.2010:

	Costo Originario	Ammortamenti cumulati	Valore di bilancio
Adesital Spa	1.869.925	1.869.925	-
Vaga Srl	3.762.175	3.114.492	647.683
Lusomapei Sa	421.065	421.065	-
Ibermapei Sa	431.735	431.735	-
Gorka Cement Spzoo	656.179	656.179	-
IBS Llc	5.240.515	1.222.816	4.017.699
Betontechnik Gmbh	16.647.597	2.283.750	14.363.847
Mosaico + Srl	2.933.938	2.933.938	-
Mapei Construction Materials Co Ltd (Guagzhou)	2.527.748	1.516.654	1.011.094
Gruppo Sopro	48.807.022	43.655.658	5.151.364
Rescon Mapei As	9.301.740	9.247.893	53.847
Mapei Inc	316.911	253.526	63.385
Mapei Corp	20.522.645	9.874.323	10.648.322
Gruppo Polyglass	2.211.719	322.225	1.889.494
Cercol Spa	2.002.723	1.602.176	400.547
Totale	117.653.637	79.406.355	38.247.282

Gli avviamenti imputati a bilancio sono giustificati dai risultati, dalle prospettive reddituali positive nonché dalle potenzialità di mercato e tecnologiche delle consociate acquisite cui si riferiscono. L'avviamento di Mosaico + Srl è stato svalutato interamente anche alla luce dei risultati conseguiti nel corso del 2010.

Le altre voci relative alle immobilizzazioni immateriali sono rimaste stabili rispetto all'esercizio precedente; il decremento relativo alla categoria concessioni, licenze e marchi è riferibile per lo più agli ammortamenti fatti nel corso dell'anno ed alla svalutazione del saldo di bilancio relativo a Mapei Construction Materials (Shanghai) Co Ltd.

La voce "altre immobilizzazioni immateriali" è riferibile alle migliorie su beni di terzi.

Gli ammortamenti dell'esercizio sono risultati pari a Euro 17.111.085 (Euro 13.225.751 nel 2009).

Non sono state rilevate perdite durevoli di valore oltre alle svalutazioni effettuate.

Immobilizzazioni Materiali

La voce a fine esercizio è composta come segue:

	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
Terreni e fabbricati	284.210.907	269.140.050	15.070.857
Impianti e macchinari	157.730.842	152.844.892	4.885.950
Attrezzature industriali e commerciali	9.313.459	9.032.267	281.192
Altri beni	15.562.952	14.219.836	1.343.116
Immobilizzazioni in corso e acconti	10.929.129	27.132.671	-16.203.542
Totale	477.747.289	472.369.716	5.377.573

La variazione in aumento di Euro 5.377.573, al netto di ammortamenti pari a Euro 58.817.266 (Euro 56.164.583 nel 2009), è così formata:

	Terreni Fabbricati	Impianti Macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immobilizzazioni in corso	Totale
Costo al 31.12.2009	373.483.044	432.406.914	46.342.588	48.812.349	27.132.671	928.177.566
Incrementi	13.287.890	13.343.495	2.641.170	6.150.841	17.572.745	52.996.141
<i>di cui per variazione dell'area di consolidamento</i>	-	177.835	42.658	442.950	142.539	805.982
(Decrementi)	-481.733	-6.267.051	-2.267.606	-3.356.661	-	-12.373.051
Riclassifiche	6.809.587	26.996.504	374.044	285.722	-34.281.928	183.929
Rivalutazioni/(svalutazioni)	-	-281.858	-54.454	-68.089	-	-404.401
Differenza cambio	11.508.832	11.321.473	843.634	1.713.796	505.641	25.893.376
Costo al 31.12.2010	404.607.620	477.519.477	47.879.376	53.537.958	10.929.129	994.473.560

Fondo al 31.12.2009	104.342.994	279.562.022	37.310.321	34.592.513	-	455.807.850
Ammortamenti	13.224.812	37.458.455	3.125.854	5.008.145	-	58.817.266
Riclassifiche	196.140	-113.714	174.332	-72.829	-	183.929
(Decrementi)/Incrementi	-96.708	-3.659.085	-2.396.557	-2.713.753	-	-8.866.103
<i>di cui per variazione dell'area di consolidamento</i>	-	51.093	37.842	124.133	-	213.068
Differenza cambio	2.729.475	6.540.957	351.967	1.160.930	-	10.783.329
Fondo al 31.12.2010	120.396.713	319.788.635	38.565.917	37.975.006	-	516.726.271

Valore netto al 31.12.2010	284.210.907	157.730.842	9.313.459	15.562.952	10.929.129	477.747.289
---------------------------------------	--------------------	--------------------	------------------	-------------------	-------------------	--------------------

Elenchiamo le principali variazioni intervenute nel corso dell'esercizio:

Investimenti sostenuti da Mapei Spa per Euro 7.600.000 circa. In particolare si evidenziano investimenti produttivi a Robbiano di Mediglia e Latina ed il nuovo magazzino di Sassuolo.

Investimenti effettuati da Vinavil Spa per Euro 4.000.000 circa relativi principalmente alla nuova linea Dynamon a Ravenna e all'unità di cogenerazione di Villadossola.

Polyglass Spa ha sostenuto investimenti per un importo complessivo di circa Euro 2.800.000. L'investimento più importante riguarda l'impianto per la produzione di membrane sintetiche.

Polyglass Usa ha sostenuto investimenti per circa Euro 2.500.000 relativi al rinnovo e alla manutenzione degli impianti di Fernley (Nevada), Hazleton (Pennsylvania) e Winter Haven (Florida).

Rescon Mapei As ha sostenuto investimenti per circa Euro 2.000.000 per lo più relativi al nuovo impianto Alkali Free mixer e alle migliorie dell'impianto Dynamon.

Mapei Hellas Sa ha sostenuto investimenti per Euro 3.000.000 circa, relativi al completamento del nuovo impianto produttivo situato nell'area di Atene.

Mapei Polska Spzoo ha effettuato investimenti per Euro 3.000.000 circa per lo più relativi al nuovo sito produttivo di Barcin.

Investimenti per Euro 3.000.000 circa effettuati da IBS Llc per il completamento dell'impianto additivi situato a Dubai.

Il Gruppo Sopro ha sostenuto investimenti per Euro 2.500.000 circa per il rinnovamento dei siti produttivi di Sopro Germania Gmbh, Sopro Polska Spzoo e Rasko Bitumentechnik Gmbh.

Investimenti per Euro 10.800.000 circa sostenuti da Mapei Inc, per il rinnovo e la manutenzione degli impianti/macchinari/fabbricato dell'area produttiva di Vancouver nonché per l'acquisto di un nuovo edificio a Brampton.

Investimenti per Euro 3.400.000 circa sostenuti da Mapei Corp, relativi per lo più all'acquisto di macchinari per gli impianti della California, Virginia, Texas e Illinois e al rinnovo e alla manutenzione dei fabbricati in Texas e Florida.

I decrementi dell'esercizio si riferiscono in particolare per Euro 6.267.051 alla voce impianti e macchinari (dato attribuibile prevalentemente a Polyglass Spa) e per Euro 3.356.661 alla voce Altri beni (dismissione di autovetture, computer e attrezzatura d'ufficio).

La variazione del perimetro pari ad Euro 805.982 è imputabile al primo consolidamento di Mapei South Africa Pty Ltd, Mapei Nederland Bv e Progetto Mosaico + Srl.

Da rilevare l'importanza dell'effetto cambi nei movimenti dell'anno. Il delta relativo al 2010 è imputabile alla rivalutazione del Dollaro americano, del Dollaro Canadese, del Franco Svizzero, del Dollaro Australiano, dello Zloty Polacco e della Corona Norvegese.

Le immobilizzazioni materiali sono state oggetto da parte di Mapei Spa e di Vinavil Spa, in precedenti esercizi, di rivalutazioni monetarie, effettuate in applicazione di specifiche leggi (576/75- 72/83 - 413/91- 342/00 - 350/03 – 266/05 – 185/08), come segue:

Bene oggetto di rivalutazione	Rivalutazioni
Terreni	234.108
Fabbricati	30.299.995
Impianti e macchinari	76.468.018
Attrezzature	11.592.187
Altri beni	268.266

Immobilizzazioni Finanziarie – Partecipazioni in imprese controllate

La voce riguarda le partecipazioni nelle Società Mapei Middle East Fzco, Mapei Denmark As e Mapei Mexico Sa de cv, che non sono risultate operative nel corso del 2010 ed in U.S. Sassuolo Calcio Srl, attività non attinente con quella del Gruppo Mapei. La tabella che segue dettaglia i saldi delle partecipazioni in questione al 31.12.2010 confrontati con i saldi al 31.12.2009:

Società	31.12.2010	31.12.2009	Variazione	% di possesso
Mapei South Africa Pty Ltd	0	3.246.800	-3.246.800	100%
Mapei Middle East Fzco	81.458	81.458	0	49%
Mapei Nederland Bv	0	207.559	-207.559	100%
U.S. Sassuolo Calcio Srl	241.206	241.206	0	95%
Progetto Mosaico + Srl	0	50.000	-50.000	50%
Mapei Denmark As	404.400	0	404.400	100%
Mapei de Mexico Sa de cv	3.076	0	3.076	100%

Totale	730.140	3.827.023	-3.096.883	
---------------	----------------	------------------	-------------------	--

Immobilizzazioni Finanziarie – Partecipazioni in altre imprese

La voce al 31 dicembre 2010 ammonta ad Euro 609.867 (Euro 587.878 nel 2009) e riguarda essenzialmente partecipazioni di minoranza detenute da Mapefin Srl per Euro 392.000, Mapei Spa per Euro 36.333 e Vinavil Spa per Euro 167.586. Riepiloghiamo l'elenco delle partecipazioni detenute:

Società	31.12.2010	31.12.2009	Variazione	% di possesso
Prema Srl	392.000	392.000	-	49,00%
Ravenna Servizi Industriali	167.586	145.800	21.786	2,99%
Imast Scarl	22.000	22.000	-	3,50%
Internazionale Marmi e Macchine Spa	10.331	10.331	-	0,10%
Consorzio Cis-e	4.000	4.000	-	4,70%
Vaga Società Agricola S.s.	9.000	9.000	-	90,00%
Altre partecipazioni minori	4.950	4.747	203	95,00%

Totale	609.867	587.878	21.989	
---------------	----------------	----------------	---------------	--

Per le società con quota di possesso o valore della partecipazione non rilevante, non si è proceduto a dettagliare la tabella.

Immobilizzazioni Finanziarie - Crediti verso altri

I crediti verso altri pari a Euro 4.814.138 al 31 dicembre 2010 (Euro 4.655.761 nel 2009) sono rappresentati principalmente da finanziamenti correlati all'attività caratteristica da Mapei Corp (Euro 2.813.088), da Mapei Spa (Euro 828.058), da Mapefin Srl (Euro 450.022) e dal Gruppo Sopro (Euro 288.390).

Su tali crediti maturano interessi regolati a tassi di mercato.

Immobilizzazioni Finanziarie - Altri Titoli

La voce a fine esercizio ammonta ad Euro 923.468 (Euro 913.177 al 31.12.2009) ed è costituita in modo particolare da titoli detenuti dal Gruppo Sopro per Euro 305.226, da Mapei GmbH (A) per Euro 145.785 e da Mapei Corp per Euro 284.912.

Immobilizzazioni Finanziarie – Azioni proprie

La voce a fine esercizio ammonta ad Euro 51.515.113, invariata rispetto al 2009, ed è costituita dal valore di n. 3.060.000 azioni da 1 Euro per complessivi 3.060.000 Euro nominali, corrispondenti al 6,052% del capitale sociale.

Attivo circolante - Rimanenze

La voce, al 31 dicembre 2010, confrontata con la situazione al 31 dicembre 2009, è composta come segue:

	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	87.383.876	73.187.140	14.196.736
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	5.018.424	4.161.013	857.411
Lavori in corso su ordinazione	107.952	-	107.952
Prodotti finiti e merci	97.797.926	84.038.908	13.759.018
Acconti	250.857	108.074	142.783
Totale	190.559.035	161.495.135	29.063.900

Gli stock di materie prime più consistenti risultano in capo a Mapei Spa (Euro 17.916.306), Mapei Corp (Euro 11.648.813), Gruppo Polyglass (Euro 11.048.933), Vinavil Spa (Euro 10.063.233), Mapei Inc (Euro 4.563.874), Gruppo Sopro (Euro 3.889.966), Vinavil Egypt for Chemicals Sae (Euro 3.107.132), Rescon Mapei As (Euro 2.561.440), Mapei Polska Spzoo (Euro 2.198.800), Gorka Cement Spzoo (Euro 2.195.685), Mapei France Sa (Euro 2.126.254), Mapei Far East Pte Ltd (Euro 1.678.838), Ibermapei Sa (Euro 1.654.560) e Mapei Gmbh (D) (Euro 1.488.322).

Per quanto riguarda i prodotti finiti, le consistenze maggiori si riscontrano in Mapei Spa (Euro 15.220.486), Mapei Corp (Euro 12.093.964), Gruppo Polyglass (Euro 10.239.664), Vinavil Spa (Euro 7.086.504), Gruppo Sopro (Euro 5.206.024), Mapei Inc (Euro 4.755.613), Mosaico + Srl (Euro 3.742.673), Mapei France Sa (Euro 3.336.836), Rescon Mapei As (Euro 3.140.185), Mapei Polska Spzoo (Euro 3.073.207), Mapei Australia Pty Ltd (Euro 2.355.588) e Mapei Gmbh (D) (Euro 2.242.946).

L'incremento delle rimanenze rispetto all'esercizio precedente è dovuto prevalentemente all'incremento del volume d'affari.

Attivo Circolante - Crediti

La voce risulta così composta:

	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
Crediti verso clienti	418.138.138	389.160.268	28.977.870
Fondo Svalutazione Crediti al 1 gennaio	-15.543.785	-14.072.056	-1.471.729
Diff.Cambio Apertura	-682.496	-68.311	-614.185
Accantonamento al fondo	-4.747.282	-3.825.910	-921.372
Utilizzo del fondo	3.751.891	2.415.761	1.336.130
Diff.Cambio Movimenti	3.608	6.731	-3.123
Fondo Svalutazione Crediti al 31 dicembre	-17.218.064	-15.543.785	-1.674.279
Crediti verso clienti (al netto del fondo svalutazione crediti)	400.920.074	373.616.483	27.303.591
Crediti verso imprese Controllate	2.027.894	2.256.792	-228.898
Crediti tributari	18.883.970	17.235.250	1.648.720
Crediti per imposte anticipate	15.510.578	14.418.108	1.092.470
Crediti verso Altri	13.379.824	7.829.927	5.549.897

Totale

450.722.340

415.356.560

35.365.780

L'aumento dei crediti commerciali è imputabile alla crescita del volume d'affari ed alla particolare situazione del mercato dell'edilizia. Le Società i cui crediti verso clienti mostrano l'incremento più rilevante sono Mapei Spa (Euro 7.052.564), Mapei Corp (Euro 6.491.887), Gruppo Polyglass (Euro 4.334.858), Vinavil Spa (Euro 3.366.798), Rescon Mapei As (Euro 2.566.787), IBS Lis (Dubai) (Euro 1.804.928), Mapei Polska Spzoo (Euro 923.445) e Mapei Inc (Euro 874.790).

Il fondo svalutazione crediti risulta costituito principalmente da Mapei Spa (Euro 2.681.559), Gruppo Sopro (Euro 1.763.624), Gruppo Polyglass (Euro 1.663.954), Lusomapei Sa (Euro 1.259.175), Vinavil Spa (Euro 1.194.343), Cercol Spa (Euro 800.000), Mapei Sro (Euro 780.364), Mapei Kft (Euro 773.001) e Mapei Australia Pty Ltd (Euro 729.002).

I crediti verso imprese controllate pari ad Euro 2.027.894 (Euro 2.256.792 nel 2009) si riferiscono a crediti per lo più verso U.S. Sassuolo Calcio Srl che non è stata inclusa nell'area di consolidamento.

I crediti tributari, pari ad Euro 18.883.970 al 31 dicembre 2010 (Euro 17.235.250 al 31 dicembre 2009) si riferiscono ai crediti verso l'erario per imposte dirette ed Iva. Le Società che mostrano gli importi più significativi sono Mapei Spa (Euro 10.273.183), Vinavil Egypt for Chemicals Sae (Euro 846.328), Mosaico + Srl (Euro 821.473), Gorka Cement Spzoo (Euro 677.776), Gruppo Polyglass (Euro 666.599) e Mapei Polska Spzoo (Euro 611.504).

I crediti per imposte anticipate pari ad Euro 15.510.578 al 31 dicembre 2010 (Euro 14.418.108 al 31 dicembre 2009) sono prevalentemente costituiti dai saldi di Vinavil Spa (Euro 5.629.258), Mosaico + Srl (Euro 2.101.449), Gruppo Polyglass (Euro 2.031.676), Mapei Polska Spzoo (Euro 1.869.277), Mapei Corp (Euro 1.098.087) e Gruppo Sopro (Euro 948.758). L'ammontare di tale voce è stato generato da costi, accantonamenti e ammortamenti sostenuti dalle Società del Gruppo la cui deducibilità fiscale è differita in uno o più esercizi successivi. L'importo risulta recuperabile sulla base delle prospettive reddituali del Gruppo e delle singole entità giuridiche. Per maggiori dettagli a questo proposito si rimanda all'allegato 3 della presente nota integrativa.

I crediti verso altri pari ad Euro 13.379.824 (Euro 7.829.927 nel 2009) sono così costituiti:

	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
Crediti verso Assicurazioni	4.064.271	1.012.849	3.051.422
Crediti verso Istituti di Previdenza Sociale	80.403	102.172	-21.769
Crediti verso dipendenti	723.728	371.581	352.147
Acconti a fornitori	7.934.424	5.524.712	2.409.712
Altri crediti	576.998	818.613	-241.615

Totale	13.379.824	7.829.927	5.549.897
---------------	-------------------	------------------	------------------

La voce Crediti verso assicurazioni include un credito di circa Euro 3.000.000 di Polyglass Spa nei confronti della compagnia di assicurazione.

Attivo Circolante - Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La voce a fine esercizio ammonta a Euro 7.573 (Euro 7.039 al 31.12.2009) ed è costituita da titoli detenuti da Rescon Mapei As.

Attivo circolante - Disponibilità liquide

La voce risulta così composta:

	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
Depositi bancari e postali	87.947.128	47.815.117	40.132.011
Assegni	1.813.220	1.447.657	365.563
Denaro e valori in cassa	231.400	196.478	34.922

Totale	89.991.748	49.459.252	40.532.496
---------------	-------------------	-------------------	-------------------

I depositi bancari e postali rappresentano giacenze temporanee sui conti correnti. I saldi più significativi risultano in capo a Mapei Spa (Euro 41.106.834), Rescon Mapei As (Euro 7.618.035), Mapei Australia Pty Ltd (Euro 5.568.864), Gruppo Polyglass (Euro 4.545.614), Mapei Inc (Euro 4.131.293), Zao Mapei (Euro 3.011.470), Mapei Corp (Euro 2.385.708), Mapei Suisse Sa (Euro 2.242.395), Vinavil Egypt for Chemical Sae (Euro 2.007.100) e Mapei Ukraina Llc (Euro 1.774.695).

L'incremento delle disponibilità si riferisce ad una normale gestione di tesoreria ed è una posizione temporanea di fine esercizio.

La voce assegni è costituita per lo più dai saldi di Mapei Hellas Sa (Euro 1.482.394) e Gruppo Polyglass (Euro 263.613).

Ratei e risconti attivi

Questa voce ammonta ad Euro 4.424.380 al 31 dicembre 2010 (Euro 2.951.165 al 31 dicembre 2009) ed è composta per lo più da costi di competenza di futuri esercizi in capo a Mapei Corp (Euro 1.256.647), Gruppo Polyglass (Euro 711.318), Rescon Mapei As (Euro 648.022), Mapei Spa (Euro 419.029) e Mapei Malesia Sdn Bhd (Euro 170.235).

Il dettaglio dei ratei e risconti attivi è riportato nella tabella che segue:

	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
Affitti	1.585.760	404.418	1.181.342
Interessi	282.775	139.348	143.427
Assicurazioni	1.098.775	575.770	523.005
Contributi non capitalizzati	479.675	619.392	-139.717
Leasing	570.721	632.316	-61.595
Altri	406.674	579.921	-173.247

Totale	4.424.380	2.951.165	1.473.215
---------------	------------------	------------------	------------------

Passivo

Patrimonio Netto

Si commentano di seguito le classi che compongono il patrimonio netto, la cui movimentazione viene fornita nell'Allegato n. 2 alla presente Nota Integrativa.

Capitale sociale

Al 31 dicembre 2010 il Capitale Sociale della Capogruppo risulta essere pari a Euro 50.560.000, interamente versato, suddiviso in 50.560.000 azioni da 1 Euro cadauna, invariato rispetto allo scorso esercizio.

Riserva di rivalutazione

La Capogruppo e Vinavil Spa hanno rivalutato negli esercizi scorsi alcune immobilizzazioni materiali iscrivendo a patrimonio netto un'apposita riserva di rivalutazione di Euro 79.692.811. L'importo è rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente.

Riserva legale

L'importo a bilancio è costituito dalla riserva legale della Capogruppo ed ammonta ad Euro 10.112.000; il saldo non è variato rispetto allo scorso esercizio.

Riserva per azioni proprie in portafoglio

Invariata rispetto al 2009, la riserva per azioni proprie in portafoglio dello stato patrimoniale ammonta ad Euro 51.515.113, relativa a n. 3.060.000 azioni proprie da 1 Euro per complessivi nominali 3.060.000 Euro, corrispondenti al 6,052% del capitale sociale, con contropartita a bilancio tra le immobilizzazioni finanziarie.

Altre riserve

Ammontano ad Euro 6.319.804, invariate rispetto al 31 dicembre 2009 e risultano costituite prevalentemente dagli accantonamenti a suo tempo effettuati dalla capogruppo e da Vinavil Spa in conformità a particolari Leggi fiscali.

Riserva per differenze di conversione

La riserva in questione, derivante dalla conversione dei bilanci in valuta estera secondo il metodo del cambio corrente, evidenzia al 31.12.2010 un saldo positivo di Euro 13.959.005 (saldo negativo di Euro 14.154.067 al 31.12.2009). L'incremento del valore della riserva è generato dalla rivalutazione di diverse monete quali il Dollaro Canadese, il Dollaro Americano, lo Zloty Polacco, il Dollaro Australiano, il Franco Svizzero e la Corona Norvegese.

Riserva di consolidamento

Al 31.12.2010 questa riserva ammonta ad Euro 1.835.896 (Euro 5.275.310 al 31.12.2009) e rappresenta le differenze tra il valore di carico delle società controllate consolidate e la corrispondente quota di patrimonio netto alla data del primo consolidamento. La variazione

relativa all'anno 2010 è imputabile al primo consolidamento di Mapei South Africa Pty Ltd e Mapei Korea Ltd (il cui consolidamento è avvenuto solo per lo Stato Patrimoniale).

Utili portati a nuovo

Al 31.12.2010 questa riserva ammonta ad Euro 338.543.702 (Euro 303.632.991 al 31 dicembre 2009) ed è costituita dall'ammontare complessivo degli utili non distribuiti.

Questa voce ha avuto la seguente movimentazione:

	31.12.2010
Utili / (Perdite) portati a nuovo consolidati 2009	303.632.991
Utile consolidato 2009	35.058.779
Altri movimenti	-148.068

Utili / (Perdite) portati a nuovo al 31 dicembre 2010 338.543.702

Capitale e Riserve - Utile di esercizio di competenza di Terzi

Accoglie le quote di patrimonio netto e di utili, relative alle società controllate consolidate, di competenza di terzi. Al 31 dicembre 2010, tale voce ammonta ad Euro 9.311.532 (contro Euro 7.054.988 al 31 dicembre 2009). La principale variazione intervenuta riguarda l'attribuzione degli utili di terzi della Società Vinavil Egypt for Chemicals Sae.

Fondi per rischi ed oneri

Ammontano a Euro 39.951.683 (Euro 43.392.329 al 31 dicembre 2009) e sono composti dalle seguenti voci:

	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
Per trattamento di quiescenza ed obblighi simili	13.257.083	11.912.230	1.344.853
Per Imposte differite	17.350.100	15.188.431	2.161.669
Altri	9.344.500	16.291.668	-6.947.168

Totale 39.951.683 43.392.329 -3.440.646

Il fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili è rappresentato principalmente dal fondo pensione del Gruppo Sopro per Euro 6.427.794 e di Mapei GmbH (D) per Euro 542.460, dal fondo indennità clientela agenti di Mapei Spa per Euro 2.562.481 nonché dal fondo premiale Dirigenti e Quadri di Mapei Spa per Euro 2.678.430.

Il fondo imposte è costituito prevalentemente dal fondo imposte differite, in capo alle società Mapei Corp (Euro 5.678.630), Mapei Spa (Euro 3.419.748), Gruppo Polyglass (Euro 2.742.209), Mapei France Sa (Euro 1.282.077), Adesital Spa (Euro 931.949), Cercol Spa (Euro 783.719) e Mapei Inc (Euro 472.247). L'importo è stato calcolato sulle differenze temporanee fra il valore di carico di attività e passività incluse nel bilancio civilistico ed il corrispondente valore utilizzato ai fini fiscali. Nell'esercizio 2010 la voce si è movimentata nel seguente modo:

Apertura 01.01.2010		15.188.431
Diff.Cambio Apertura		563.656
Incrementi		5.873.920
Decrementi		-4.276.601
Diff.Cambio Movimenti		694
Chiusura 31.12.2010		17.350.100

Per maggiori dettagli a questo proposito si rimanda all'allegato n° 3 alla presente Nota Integrativa.

Gli altri fondi rischi sono composti essenzialmente dagli accantonamenti del Gruppo Sopra per Euro 2.195.829, relativo alle potenziali future perdite connesse all'allineamento del valore del contratto di locazione del fabbricato di Asten (A) ai prezzi correnti di mercato e da rischi su garanzia prodotti; di Vaga Srl per Euro 400.000, relativo ai costi per il ripristino cave; di Mapei France Sa per Euro 353.493, relativo a cause in corso con ex dipendenti; del Gruppo Polyglass per Euro 2.859.077, relativo a rischi su garanzia prodotti; dal fondo per concorso a premio di Mapei Polska Spzoo per Euro 1.883.703.

La riduzione del totale altri fondi è per lo più attribuibile all'utilizzo del fondo rischi in capo alla Mapei Spa per un arbitrato.

Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro Subordinato

L'importo esposto in bilancio al 31 dicembre 2010 ammonta a Euro 13.329.250 (Euro 13.391.317 al 31 dicembre 2009) e copre l'intera passività nei confronti dei dipendenti in conformità alle legislazioni vigenti nei singoli Paesi. La movimentazione di questo fondo nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

	31.12.2009	Differenza cambio	Incrementi	Decrementi	31.12.2010
Mapei Spa	7.793.107	-	4.302.080	-4.707.963	7.387.224
Vinavil Spa	2.220.198	-	967.477	-897.207	2.290.468
Adesital Spa	266.160	-	114.013	-93.737	286.436
Vaga Srl	265.947	-	96.504	-50.736	311.715
Mosaico + Srl	83.877	-	71.864	-46.974	108.767
Betontechnik Italia Srl	22.850	-	-	-22.850	-
Mapei Benelux Sa	5.017	-	24.161	-3.169	26.009
Mapei Gmbh (A)	442.056	-	90.471	-43.103	489.424
Mapei Polska Spzoo	7.185	262	5.495	-	12.942
Gorka Cement Spzoo	37.276	1.205	-	-1.810	36.671
Mapei Hellas Sa	50.699	-	30.922	-	81.621
Progetto Mosaico + Srl	-	-	34.354	-	34.354
Ibs Llc	31.283	1.467	137.971	-	170.721
Mapei Vietnam Ltd	3.338	73	-	-	3.411
Gruppo Sopro	526.527	1.960	8.457	-41.580	495.364
Cercol Spa	518.824	-	147.755	-167.482	499.097
Gruppo Polyglass	1.116.973	-	330.813	-352.761	1.095.026
Totale	13.391.317	4.967	6.362.337	-6.429.372	13.329.250

Debiti

Si commenta di seguito la composizione delle voci relative a questo raggruppamento:

Debiti per Prestiti Obbligazionari

I debiti per prestiti obbligazionari in essere al 31 dicembre 2010 ammontano ad Euro 46.000.000 (Euro 46.000.000 al 31.12.2009) e sono costituiti dal prestito obbligazionario emesso da Mapei Spa dal valore originario di Euro 50.000.000 con scadenza 14 giugno 2016. Il prestito è remunerato a tassi correnti di mercato.

Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo

Al 31.12.2010 ammontano ad Euro 204.267.610 (Euro 106.840.581 al 31.12.2009) e sono riferiti alle seguenti società:

	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
Mapei Spa	129.471.740	38.097.726	91.374.014
Mapefin Srl	-	173	-173
Vinavil Spa	3.010.054	7.235.680	-4.225.626
Adesital Spa	669	-	669
Vaga Srl	-	833.332	-833.332
Ibermapei Sa	244.448	488.888	-244.440
Mapei France Sa	12.606	28.597	-15.991
Mapei Gmbh (D)	-	9.802	-9.802
Mapei UK Ltd	218.459	1.010.281	-791.822
Rescon Mapei Ab	-	195.084	-195.084
Mapei Gmbh (A)	1.363	-	1.363
Mapei Kft	-	15	-15
Mapei Sro	-	22.665	-22.665
Mapei Polska Spzoo	1.113	2.828	-1.715
Gorka Cement Spzoo	854.391	1.654.610	-800.219
Ibs Llc	24.043.360	22.845.989	1.197.371
Vinavil Far East Pte Ltd	262.605	500.149	-237.544
Vinavil Egypt for Chemicals Sae	1.278.225	389.001	889.224
Mapei New Zealand Ltd	-	59.743	-59.743
Betontechnik Italia Srl	321.536	408.173	-86.637
Mosaico + Srl	3.031.302	3.707.912	-676.610
Progetto Mosaico + Srl	104.131	-	104.131
Mapei China Ltd	1.155.446	619.602	535.844
Mapei Construction Materials Co Ltd (Shangai)	2.947.178	2.043.721	903.457
Mapei Construction Materials Co Ltd (Guagzhou)	226.706	508.388	-281.682
Mapei Far East Pte Ltd	291.783	2.134.293	-1.842.510
Mapei Malaysia Sdn Bhd	488.400	202.733	285.667
Rescon Mapei As	256.410	240.964	15.446
Mapei Corp	32.875.423	21.103.864	11.771.559
Gruppo Polyglass	3.165.684	2.491.402	674.282
Cercol Spa	4.578	4.966	-388

Totale**204.267.610****106.840.581****97.427.029**

Questi importi includono anche le quote dei mutui scadenti nel 2011, che ammontano complessivamente ad Euro 56.768.272 (Euro 44.970.239 nell'esercizio precedente). L'aumento dell'indebitamento a breve è contestuale all'incremento delle disponibilità liquide ed è principalmente ascrivibile alla Capogruppo per il rimborso nel prossimo esercizio delle quote a breve dei finanziamenti con Mediobanca, Intesa San Paolo e Banca Regionale Europea.

Debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo

Al 31 dicembre 2010, essi ammontano ad Euro 160.942.126 (Euro 223.741.772 al 31 dicembre 2009) e sono riferiti alle seguenti società:

	12.31.2010	12.31.2009	Variazione
Mapei Spa	146.173.149	186.770.210	-40.597.061
Vinavil Spa	6.169.200	9.255.935	-3.086.735
Ibermapei Sa	-	244.448	-244.448
Gorka Cement Spzoo	2.348.592	2.274.492	74.100
Caribbean Sand Company Llc	2.245.173	2.082.466	162.707
Betontechnik Gmbh	-	401.243	-401.243
Mosaico + Srl	433.074	2.714.046	-2.280.972
Proetto Mosaico + Srl	61.753	-	61.753
Mapei Far East Pte Ltd	-	190.637	-190.637
Rescon Mapei As	3.060.897	3.117.470	-56.573
Mapei Corp	75.288	15.444.499	-15.369.211
Gruppo Polyglass	375.000	1.246.326	-871.326

Totale	160.942.126	223.741.772	-62.799.646
---------------	--------------------	--------------------	--------------------

La variazione in diminuzione intervenuta nel corso dell'esercizio, pari ad Euro 62.799.646, è per lo più attribuibile all'imputazione nella voce Debiti verso le Banche esigibili entro l'esercizio successivo delle quote dei finanziamenti ottenuti da Mediobanca, Intesa San Paolo e Banca Regionale Europea, con scadenza 2011 da parte di Mapei Spa. Importante anche la variazione relativa a Mapei Corp, attribuibile alla riorganizzazione del suo debito verso le banche da parte della Tesoreria di Gruppo.

Le scadenze dei finanziamenti con istituzioni creditizie sono indicate di seguito:

	2012	2013	2014	2015 e successivi	Totale
Mutui da Banche	46.443.880	41.083.394	35.462.447	37.952.405	160.942.126

Debiti verso altri finanziatori esigibili entro l'esercizio successivo

Al 31 dicembre 2010 ammontano ad Euro 3.747.320 (Euro 3.446.265 al 31 dicembre 2009) e sono costituiti dalle quote di finanziamento scadenti nel 2011 dei contratti di leasing stipulati con altri finanziatori; vengono contabilizzate fra i debiti a seguito della adozione del principio contabile internazionale n. 17.

Gli importi più significativi sono in capo alle società Mapei Spa (Euro 1.066.269), Mapei Polska Spzoo (Euro 609.445), Adesital Spa (Euro 583.999), Ibermapei Sa (Euro 497.992) e Gruppo Polyglass (Euro 467.146).

Debiti verso altri finanziatori esigibili oltre l'esercizio successivo

Al 31 dicembre 2010 ammontano ad Euro 12.158.462 (Euro 15.199.767 al 31 dicembre 2009). Gli importi sono attribuibili principalmente alla contabilizzazione di immobili acquisiti con contratti di locazione finanziaria secondo il principio contabile internazionale n. 17. Tali immobili sono riferibili alle seguenti società:

	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
Mapei Spa	792.333	2.077.664	-1.285.331
Adesital Spa	807.910	1.470.275	-662.365
Ibermapei Sa	1.579.960	2.077.952	-497.992
Mapei France Sa	114.170	186.375	-72.205
Mapei Sro	75.753	-	75.753
Mapei Polska Spzoo	1.062.405	965.072	97.333
Vinavil Far East Pte Ltd	-	20.303	-20.303
Betontechnik Gmbh	-	45.340	-45.340
Mapei Bulgaria Eood	102.599	-	102.599
Rescon Mapei As	1.586.538	1.626.506	-39.968
Mapei Inc	68.674	245.812	-177.138
Mapei Corp	4.358	18.927	-14.569
Gruppo Polyglass	5.963.762	6.465.541	-501.779

Totale**12.158.462****15.199.767****-3.041.305**

Le scadenze di tali finanziamenti sono indicate di seguito:

	2012	2013	2014	2015 e successivi	Totale
Mutui da altri Enti Creditizi	3.291.713	1.910.110	1.321.818	5.634.821	12.158.462

Acconti

Al 31 dicembre 2010 la voce in oggetto registra un saldo di Euro 2.928.358 (Euro 2.154.763 al 31 dicembre 2009) dovuta per lo più agli acconti ricevuti da clienti di Mapei UK Ltd (Euro 893.258), Gruppo Sopro (Euro 652.825), Ibermapei Sa (Euro 378.882) e Mapei Nederland BV (Euro 185.319).

Debiti verso fornitori

Al 31 dicembre 2010 ammontano ad Euro 184.262.572 (Euro 172.390.363 al 31 dicembre 2009) e sono costituiti principalmente dai debiti commerciali di Mapei Spa (Euro 67.787.613), Gruppo Polyglass (Euro 27.855.128), Vinavil Spa (Euro 25.119.626), Gruppo Sopro (Euro 8.957.070), Mapei Corp (Euro 5.558.008), Cercol Spa (Euro 4.628.595), Rescon Mapei As (Euro 4.255.390) e Vaga Srl (Euro 4.211.746).

Debiti rappresentati da titoli di credito

Al 31 dicembre 2010 sono pari ad Euro 660.404 (Euro 616.906 nel 2009) e sono costituiti da titoli di credito da pagare a fornitori da parte di Vinavil Egypt for Chemicals Sae e I.B.S. Llc.

Debiti verso imprese controllate

Al 31 dicembre 2010 sono pari ad Euro 1.987.575 (Euro 1.527.518 nel 2009) e sono costituiti dai debiti verso le Società del Gruppo escluse dal perimetro di consolidamento.

Debiti tributari

Al 31 dicembre 2010 tali debiti ammontano ad Euro 14.183.882 (Euro 20.744.093 al 31 dicembre 2009) e rispecchiano interamente il debito del Gruppo, da corrispondere entro l'esercizio successivo.

Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Al 31 dicembre 2010 sono pari ad Euro 9.310.451 (Euro 7.892.838 al 31 dicembre 2009) e sono tutti in scadenza entro l'esercizio successivo.

Altri debiti

Al 31 dicembre 2010 tali debiti ammontano ad Euro 29.356.618 (Euro 25.939.027 al 31 dicembre 2009). Tale voce è composta principalmente da debiti verso dipendenti di Mapei Spa (Euro 8.671.659), Gruppo Sopro (Euro 2.200.905), Gruppo Polyglass (Euro 2.143.929), Vinavil Spa (Euro 2.023.817), Mapei France Sa (Euro 1.736.891), Mapei Inc (Euro 1.426.082) e Rescon Mapei As (Euro 1.233.538). Il dettaglio per natura è così composto:

	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
Debiti verso assicurazioni	190.803	66.445	124.358
Debiti verso dipendenti	27.348.151	24.406.944	2.941.207
Debiti verso azionisti	28.355	38.601	-10.246
Altri debiti entro 12 mesi	1.415.414	1.427.037	-11.623
Altri debiti oltre 12 mesi	373.895	-	373.895
Totale	29.356.618	25.939.027	3.417.591

Ratei e risconti passivi

Al 31 dicembre 2010 tale voce ammonta ad Euro 8.869.365 (Euro 6.974.777 al 31 dicembre 2009) ed è composta principalmente da ratei passivi di Mapei Spa relativi ad interessi su finanziamenti ricevuti e sul prestito obbligazionario emesso, nonché da costi assicurativi per lo più imputabili a Mapei Corp. Il dettaglio per natura è così composto:

	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
Affitti	577.010	1.370.863	-793.853
Interessi	1.972.080	2.079.991	-107.911
Assicurazioni	3.579.907	1.780.115	1.799.792
Canoni di locazione finanziaria	1.872.105	786.189	1.085.916
Altri	868.263	957.619	-89.356
Totale	8.869.365	6.974.777	1.894.588

Oneri finanziari imputati ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale

Non esistono importi significativi per oneri finanziari imputati a poste dell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Conti d'ordine

La voce include l'iscrizione del valore nozionale dei contratti derivati pari ad Euro 43.867.073 in essere al 31 dicembre 2010 (Euro 52.500.000 nel 2009) in capo a Mapei Spa e Gruppo Polyglass.

Al 31 dicembre 2010 risultano fidejussioni rilasciate a terzi pari ad Euro 5.652.964 (Euro 15.004.892 al 31 dicembre 2009), emesse principalmente da Mapei Spa, Rescon Mapei As e Mosaico + Srl.

Impegni non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Non esistono impegni non risultanti dallo Stato Patrimoniale, la cui conoscenza sia utile per valutare la situazione patrimoniale del Gruppo.

Commenti alle voci di conto economico

Valore della Produzione

Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni

Il nostro Gruppo nel 2010 ha generato un fatturato aggregato di Euro 1.868.075.435 contro Euro 1.697.188.652 del 2009. Le transazioni intercompany ammontano a Euro 296.167.069 contro Euro 270.824.878 dello scorso esercizio. Ne consegue che il fatturato consolidato del nostro Gruppo nel 2010 è stato di Euro 1.571.908.366 contro Euro 1.426.363.774 del 2009, con un incremento di Euro 145.544.592 pari al 10,2%.

All'incremento del fatturato consolidato hanno contribuito principalmente Vinavil Spa, Mapei France Sa, Mapei Suisse Sa, Mapei Polska Spzoo, Vinavil Egypt for Chemical Sae, Mapei Inc, Mapei Corp, Gruppo Polyglass, Betontechnik GmbH (nel 2009 era stato consolidato solo il fatturato degli ultimi cinque mesi) e il primo consolidamento integrale di Mosaico + Srl.

Il fatturato consolidato del Gruppo per area geografica è così ripartito (importi in milioni di Euro):

Area geografica	31.12.2010	31.12.2009	Variazione	Incidenza 2010	Incidenza 2009
Italia	559,6	535,9	4,4%	35,6%	37,6%
Europa Occidentale	430,7	387,3	11,2%	27,4%	27,2%
Europa Orientale	163,3	146,9	11,2%	10,4%	10,3%
Americhe	335,5	296,9	13,0%	21,3%	20,8%
Asia	41,3	28,9	42,9%	2,6%	2,0%
Oceania	17,2	13,4	28,4%	1,1%	0,9%
Africa	24,3	17,1	42,1%	1,6%	1,2%

Totale	1.571,9	1.426,4	10,2%	100,0%	100,0%
---------------	----------------	----------------	--------------	---------------	---------------

Altri ricavi e proventi

Ammontano ad Euro 5.780.129 con una diminuzione pari ad Euro 2.679.732 rispetto al 2009 e sono composti prevalentemente dal recupero di costi, plusvalenze su alienazione cespiti e rilascio fondi di Mapei Spa (Euro 1.468.951), Gruppo Sopro (Euro 1.448.074), di Rescon Mapei As (Euro 1.144.967), di Vinavil Egypt for Chemical Sae (Euro 476.455), di Vinavil Spa (Euro 378.729) e di Betontechnik GmbH (Euro 252.883).

Costi della produzione

Ammontano ad Euro 1.516.719.458 con un incremento di Euro 168.700.796 rispetto al 2009 e risultano così composti:

	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	757.505.916	659.852.687	97.653.229
Costi per servizi	317.111.006	287.019.443	30.091.563
Costi per godimento di beni di terzi	24.440.246	20.535.407	3.904.839
Costi per il Personale	323.341.850	288.850.728	34.491.122
Ammortamenti e svalutazioni	82.779.108	73.514.155	9.264.953
Variatione delle Rimanenze di Materie Prime, Sussidiarie, di consumo e merci	-12.304.515	-3.149.542	-9.154.973
Accantonamenti per Rischi	1.625.649	1.831.223	-205.574
Oneri diversi di Gestione	22.220.198	19.564.561	2.655.637

Totale	1.516.719.458	1.348.018.662	168.700.796
---------------	----------------------	----------------------	--------------------

Materie prime, di consumo e di merci

L'incremento dei costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci è sostanzialmente riconducibile all'incremento del volume di affari; la relativa incidenza sui ricavi è leggermente aumentata rispetto all'esercizio passato, a seguito del generale aumento dei prezzi delle materie prime che ha caratterizzato parte del 2010.

Servizi

La voce costi per servizi si riferisce a servizi industriali (manutenzioni, consumi e prestazioni di terzi), commerciali (trasporti, provvigioni, pubblicità e marketing) e generali (consulenze professionali, viaggi, corsi, assicurazioni, spese postali e telefoniche). Di seguito presentiamo il dettaglio per natura:

	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
Costi Variabili	62.956.716	57.118.949	5.837.767
Marketing & Pubblicità	53.836.803	48.696.141	5.140.662
Viaggi e Rappresentanza	24.318.763	21.123.819	3.194.944
Servizi	158.303.852	143.341.694	14.962.158
Assicurazioni	7.438.186	6.881.307	556.879
Altro	10.256.686	9.857.533	399.153

Totale	317.111.006	287.019.443	30.091.563
---------------	--------------------	--------------------	-------------------

L'aumento della voce Servizi è per lo più imputabile all'aumento dei costi di trasporto sulle vendite, all'aumento dei costi di riparazione e manutenzione, dei costi per servizi commerciali e per servizi informatici.

Personale

Il costo del personale, pari nel 2010 ad Euro 323.341.850 ha registrato un incremento di Euro 34.491.122 rispetto al 2009, dovuto principalmente agli aumenti di organico, al primo consolidamento di Mosaico + Srl, di Mapei Nederland BV e al consolidamento di Betontechnik GmbH per dodici mesi di attività (nel 2009 erano stati consolidati solo gli ultimi cinque mesi). I maggiori incrementi sono in capo a Mapei Spa (Euro 7.220.113), Gruppo Polyglass (Euro 3.588.931), Mapei Inc (Euro 3.378.433), Rescon Mapei As (Euro 3.160.706) e Mapei France Sa (Euro 1.456.184).

Di seguito la ripartizione del personale per area geografica:

	31.12.2010			31.12.2009		
	Operai e Intermedi	Impiegati e Dirigenti	Totale	Operai e Intermedi	Impiegati e Dirigenti	Totale
Italia	793	1.051	1.844	758	976	1.734
Europa occidentale	469	1.091	1.560	460	1.057	1.517
Europa orientale	335	736	1.071	329	613	942
Americhe	541	819	1.360	596	775	1.371
Asia	129	294	423	116	281	397
Oceania	14	38	52	9	37	46
Africa	60	38	98	57	21	78
Totale	2.341	4.067	6.408	2.325	3.760	6.085

Ammortamenti

L'incremento degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali (Euro 951.396) e delle immobilizzazioni materiali (Euro 2.652.683) è dovuto agli investimenti fatti dal Gruppo.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono così composti:

	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
Associazioni di settore	419.505	377.482	42.023
Iscrizioni ad associazioni	1.655.034	1.553.108	101.926
Imposte su beni di proprietà	3.421.246	3.025.190	396.056
Altre imposte, tasse ed accise	2.393.219	2.293.766	99.453
Minusvalenze da alienazione cespiti	339.688	226.203	113.485
Perdite su crediti	1.961.735	1.145.936	815.799
Consulenza su prodotti	2.995.545	2.443.064	552.481
Donazioni liberali, omaggi e regalie	1.772.603	1.568.417	204.186
Altri costi vari	601.924	837.215	-235.291
Costi di mensa aziendale	2.284.532	2.012.167	272.365
Sopravvenienze passive	378.041	189.798	188.243
Altri costi operativi	3.997.127	3.892.216	104.911
Totale	22.220.199	19.564.562	2.655.637

Proventi ed oneri Finanziari

Altri proventi finanziari

I proventi finanziari di cui al punto C16) del Conto Economico ammontano ad Euro 1.315.022 (Euro 1.311.677 nel 2009) e sono attribuibili principalmente a Mapei Spa (Euro 833.042), Mapei Australia Ltd Pty (Euro 170.918), Mapei Corp (Euro 154.591) e Rescon Mapei As (Euro 66.094). Tali proventi finanziari si riferiscono agli interessi attivi sulle disponibilità liquide delle società appartenenti al Gruppo.

Interessi passivi ed altri oneri finanziari

Gli interessi ed altri oneri finanziari di cui al punto C17d) del Conto Economico ammontano ad Euro 12.149.870 (Euro 15.327.409 nel 2009) e sono attribuibili principalmente a Mapei Spa (Euro 6.804.033), Ibs Llc (Euro 1.186.245), Mapei Corp (Euro 1.008.977), Gruppo Polyglass (Euro 660.825), Rescon Mapei As (Euro 406.360) e Vinavil Spa (Euro 236.010).

Tale importo si riferisce agli interessi passivi sui finanziamenti.

La riduzione degli oneri finanziari riflette la generale diminuzione dei tassi d'interesse avvenuta nel 2010.

Utili e perdite su cambi

Il saldo negativo della gestione cambi peggiora sensibilmente rispetto al 2009 (Euro 9.655.528 contro Euro 1.319.483 del 2009) a causa della svalutazione dell'euro nei confronti delle principali valute nei paesi in cui operiamo.

Proventi ed oneri straordinari

Il saldo delle partite straordinarie di cui al punto E) è positivo per Euro 724.688, contro il saldo negativo dell'anno precedente pari a Euro 9.215.603. Contribuisce alla generazione del saldo positivo Polyglass Spa che ha contabilizzato in questa voce il rimborso assicurativo ricevuto in seguito all'incendio avvenuto nel corso del 2010 e i relativi costi connessi alla svalutazione di oneri pluriennali; si segnala inoltre il venir meno di un accantonamento al fondo rischi dello scorso esercizio.

Imposte sul reddito dell'esercizio, anticipate e differite

Nel 2010 ammontano ad Euro 23.929.235 (Euro 26.213.930 nel 2009) e comprendono un accantonamento al fondo imposte differite pari ad Euro 5.873.920, come esposto in precedenza nel commento relativo ai Fondi per rischi ed oneri. La voce in oggetto è principalmente riconducibile alle imposte dovute da Mapei Spa (Euro 10.877.520), Gruppo Sopro (Euro 3.410.068), Mapei Inc (Euro 2.913.229), Gruppo Polyglass (2.367.215), Mapei France Sa (Euro 2.140.483), Rescon Mapei As (Euro 1.312.275), Mapei Polska Spzoo (Euro 1.206.634) e Mapei Suisse Sa (Euro 1.148.068). Si rinvia per un dettaglio all'allegato 3 alla presente Nota Integrativa.

Di seguito il dettaglio del saldo in oggetto

	31.12.2010	31.12.2009
Imposte correnti	23.152.351	27.493.613
Differite passive	2.082.573	1.674.245
Differite attive	-1.305.689	-2.953.928
Totale	23.929.235	26.213.930

Compensi spettanti agli Amministratori ed ai Sindaci dell'impresa controllante:

Emolumento Amministratore Unico	Euro 500.000
Emolumento Collegio Sindacale	Euro 101.226

L'Amministratore Unico

Dr. Giorgio Squinzi



Prospetto di raccordo fra il risultato di esercizio ed il patrimonio netto della Mapei Spa e del Gruppo

	Utile Netto	Patrimonio Netto
Come da bilancio di esercizio di Mapei Spa	24.024.819	292.631.390
Eccedenza dei risultati d'esercizio e patrimoni netti di competenza del Gruppo rispetto ai valori di carico	26.726.480	309.650.294
Rettifiche di consolidamento per:		
Storno dividendi di partecipazioni in imprese consolidate	(22.811.437)	0
Ammortamento avviamenti da acquisizioni	(14.015.979)	(54.247.053)
Storno svalutazioni di imprese consolidate	11.053.430	10.107.058
Uniformità ai principi contabili di gruppo	236.052	13.680.025
Storno plusvalenze intercompany	0	(1.309.887)
Fondo imposte differite	129.687	(6.589.449)
Riserva di conversione	0	13.959.005
Gruppo	25.343.052	577.881.383
Interessi di terzi azionisti	2.020.333	9.311.532
Come da bilancio consolidato (TOTALE)	27.363.385	587.192.915

Prospetto delle variazioni nei Conti di Patrimonio Netto Consolidato - anni 2008-2009-2010

MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO 2008	Saldi al 31/12/2007	Ripartizione dell'utile 2007: alle Riserve	Ripartizione dell'utile 2007: Dividendi	Effetto della conversione dei bilanci in valuta estera	Rettifiche riserva di consolidamento	Altre variazioni	Utile dell'esercizio 2008	Saldi al 31/12/2008
I Capitale	50.560.000							50.560.000
III Ris. Rivalut.	52.966.463					26.726.348		79.692.811
IV Ris. legale	10.112.000							10.112.000
V Ris. Az. Proprie	51.515.113							51.515.113
VII Altre riserve	6.319.804							6.319.804
Ris. conversione	(9.846.337)			(12.607.423)				(22.453.760)
Ris. consolidamento	5.275.310							5.275.310
VIII Utili a nuovo	214.040.974	64.671.998	(100.000)			41.525		278.654.497
IX Utile esercizio di competenza	64.671.998	(64.671.998)					25.138.859	25.138.859
Tot. Patrimonio Netto Consolidato	445.615.325	0	(100.000)	(12.607.423)	0	26.767.873	25.138.859	484.814.634
Capitale e riserve di terzi	4.503.258	876.736	0	341.082	0	2.552		5.723.628
Utile esercizio di competenza di terzi	876.736	(876.736)	0				635.269	635.269
Totale Patrimonio	450.995.319	0	(100.000)	(12.266.341)	0	26.770.425	25.774.128	491.173.531

MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO 2009	Saldi al 31/12/2008	Ripartizione dell'utile 2008: alle Riserve	Ripartizione dell'utile 2008: Dividendi	Effetto della conversione dei bilanci in valuta estera	Rettifiche riserva di consolidamento	Altre variazioni	Utile dell'esercizio 2009	Saldi al 31/12/2009
I Capitale	50.560.000							50.560.000
III Ris. Rivalut.	79.692.811							79.692.811
IV Ris. legale	10.112.000							10.112.000
V Ris. Az. Proprie	51.515.113							51.515.113
VII Altre riserve	6.319.804							6.319.804
Ris. conversione	(22.453.760)			8.299.693				(14.154.067)
Ris. consolidamento	5.275.310							5.275.310
VIII Utili a nuovo	278.654.497	25.138.859	(100.000)			(60.365)		303.632.991
IX Utile esercizio di competenza	25.138.859	(25.138.859)					35.058.779	35.058.779
Tot. Patrimonio Netto Consolidato	484.814.634	0	(100.000)	8.299.693	0	(60.365)	35.058.779	528.012.741
Capitale e riserve di terzi	5.723.628	635.269	(624.887)	(227.615)		290.115		5.796.510
Utile esercizio di competenza di terzi	635.269	(635.269)					1.258.478	1.258.478
Totale Patrimonio	491.173.531	0	(724.887)	8.072.078	0	229.750	36.317.257	535.067.729

MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO 2010	Saldi al 31/12/2009	Ripartizione dell'utile 2009: alle Riserve	Ripartizione dell'utile 2009: Dividendi	Effetto della conversione dei bilanci in valuta estera	Rettifiche riserva di consolidamento	Altre variazioni	Utile dell'esercizio 2010	Saldi al 31/12/2010
I Capitale	50.560.000							50.560.000
III Ris. Rivalut.	79.692.811							79.692.811
IV Ris. legale	10.112.000							10.112.000
V Ris. Az. Proprie	51.515.113							51.515.113
VII Altre riserve	6.319.804							6.319.804
Ris. conversione	(14.154.067)			28.113.072				13.959.005
Ris. consolidamento	5.275.310				(3.439.414)			1.835.896
VIII Utili a nuovo	303.632.991	35.058.779	(100.000)			(48.068)		338.543.702
IX Utile esercizio di competenza	35.058.779	(35.058.779)					25.343.052	25.343.052
Tot. Patrimonio Netto Consolidato	528.012.741	0	(100.000)	28.113.072	(3.439.414)	(48.068)	25.343.052	577.881.383
Capitale e riserve di terzi	5.796.510	1.258.478	(32.884)	101.962		167.133		7.291.199
Utile esercizio di competenza di terzi	1.258.478	(1.258.478)					2.020.333	2.020.333
Totale Patrimonio	535.067.729	0	(132.884)	28.215.034	(3.439.414)	119.065	27.363.385	587.192.915

Imposte anticipate e differite

	Esercizio 2010			Esercizio 2009		
	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota %	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota %	Effetto fiscale
Imposte anticipate:						
Costi fiscalmente deducibili su più esercizi	19.564.640	31,6%	6.185.360	19.324.938	31,0%	5.982.777
Differenze su accantonamenti	9.407.907	25,6%	2.412.903	7.441.409	26,4%	1.963.112
Differenze su ammortamenti	420.449	29,7%	124.880	2.167.352	32,3%	700.267
Perdite fiscali pregresse	10.350.635	27,9%	2.892.460	5.937.387	28,6%	1.698.199
Perdite su cambi non realizzate	38.979	19,2%	7.496	45.103	21,8%	9.822
Differite attive da crediti fiscali	3.494.290	53,0%	1.852.654	2.624.179	82,9%	2.176.316
Altro	7.812.419	26,0%	2.034.825	8.229.292	22,9%	1.887.615
Totale	51.089.319		15.510.578	45.769.660		14.418.108

Imposte differite

Accantonamento imposte su ammortamenti anticipati	22.488.357	29,7%	6.671.479	24.404.495	30,5%	7.438.794
Accantonamento riclassifica leasing	26.662.434	28,5%	7.592.687	24.166.765	28,8%	6.949.937
Utili su cambi non realizzati	1.504.257	27,4%	412.082	1.209.979	26,7%	323.563
Altro	7.876.666	33,9%	2.673.852	2.636.753	18,1%	476.137
Totale	58.531.714		17.350.100	52.417.992		15.188.431

Imposte differite (anticipate) nette

(1.839.522)

(770.323)

Ripartizione Crediti Debiti e Ricavi per Area Geografica al 31.12.2010

	Fatturato consolidato	Crediti consolidati	Crediti verso controllate	Altri crediti	Debiti	Debiti verso controllate	Altri debiti
Italia	559.508.206	248.327.269	2.027.894	28.113.780	129.802.744	1.987.575	23.566.673
Europa	594.030.534	98.173.238	0	12.198.018	36.216.210		23.177.672
Americhe	335.548.210	32.733.346	0	3.644.391	12.751.695		5.104.192
Asia	41.254.816	11.451.372	0	405.298	3.732.075		2.719.112
Oceania	17.234.065	3.246.748	0	651.770	406.701		1.585.596
Africa	24.332.535	6.988.101	0	2.761.115	1.353.147		286.468
Totale	1.571.908.366	400.920.074	2.027.894	47.774.372	184.262.572	1.987.575	56.439.713



Reconta Ernst & Young S.p.A.
Via della Chiesa, 2
20123 Milano
Tel. (+39) 02 722121
Fax (+39) 02 72212037
www.ey.com

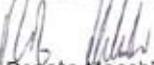
**Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39**

All'unico Azionista della
Mapei S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della Mapei S.p.A. e sue controllate ("Gruppo Mapei") chiuso al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'Amministratore Unico della Mapei S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulta, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'amministratore. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 14 giugno 2010.
3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Mapei al 31 dicembre 2010 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete all'Amministratore Unico della Mapei S.p.A.. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Mapei al 31 dicembre 2010.

Milano, 14 giugno 2011

Reconta Ernst & Young S.p.A.


Renato Macchi
(Socio)

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Sede Legale: 00198 Roma - Via Po, 32
Capitale Sociale € 1.402.500,00 i.v.
iscritta Mta S.O. dal Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584
P.I. 00991231003
iscritta all'Albo Revisori Contabili al n. 70945 Pubblicato sulla G.U.
Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited

